



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



IO₂ - WBL Toolkit

Evaluation of WBL learning outcomes in EQAVET framework

Project 2017-1-IT01-KA202-006258

Draft version 2018-10-24

Indice

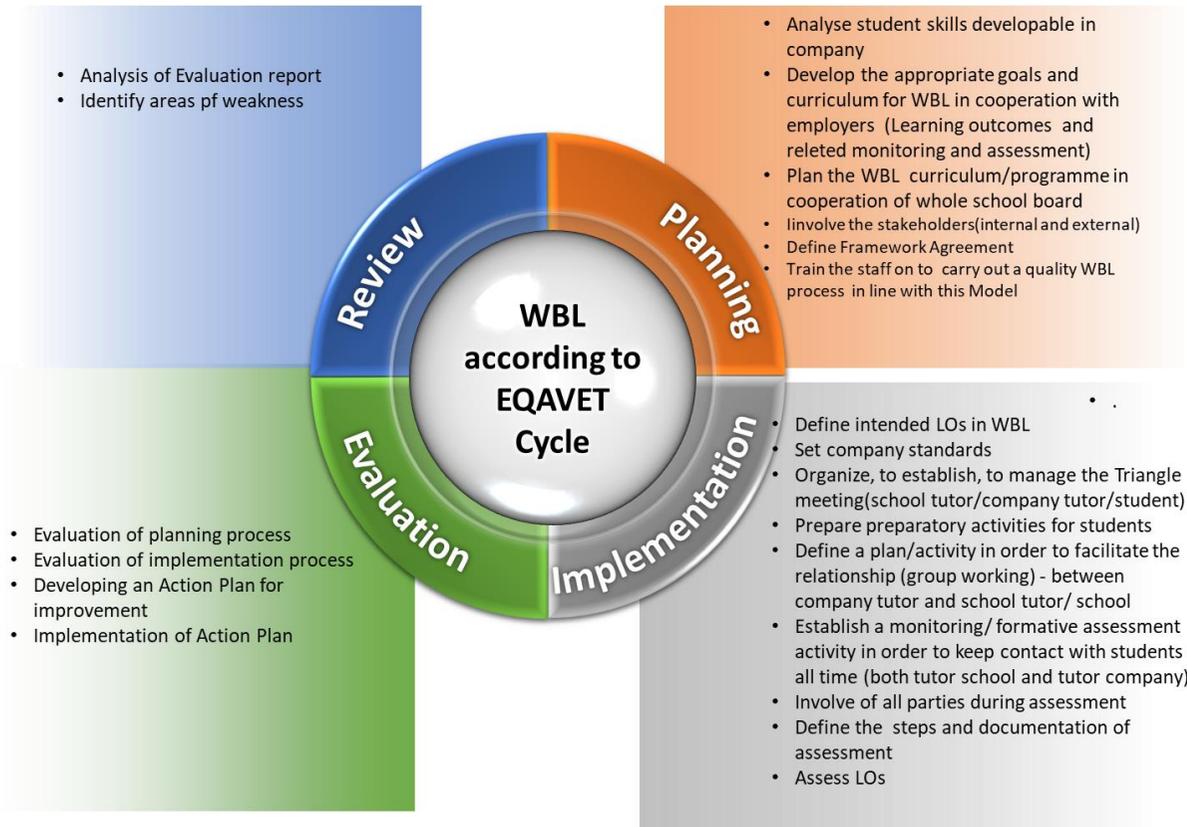
Premessa

Introduzione.....	2
Capitolo 1 – I processi.....	3
Capitolo 2 - Pianificazione	7
2.1 Datori di lavoro – cooperazione nell’IFP per l’alternanza scuola lavoro	7
2.1.1 Impostazione della banca dati delle aziende/soggetti ospitanti disponibili.....	7
2.2 SVILUPPO DI STANDARD PER IL CURRICOLO ASL (progettazione)	9
2.2.1 Come scrivere i risultati di apprendimento?	11
2.3.2 Progettazione percorso ASL costruttivamente allineato	15
Co-progettazione con soggetti ospitanti.....	31
2.2.3 Elaborare procedure di qualità prima, durante e dopo l’ASL.....	36
2.2.4 Elaborare procedure il monitoraggio e la valutazione	39
Capitolo 3 – Implementazione.....	40
3.1 Preparare lo studente per l’asl.....	40
3.1.1 Dialogo con lo studente.....	40
3.1.2 Contatto tra studente e soggetto ospitante prima dell’avvio del percorso di apprendimento	48
3.2 ELABORAZIONE DEL CURRICOLO ASL INDIVIDUALE (PIANO)	53
3.3 PIANO DI GESTIONE E MONITORAGGIO PER LA REALIZZAZIONE DELL’asl	55
3.4 Valutazione	62
Piano di valutazione.....	62
3.4.1 Valutazione formativa.....	63
3.4.2 Valutazione sommativa.....	66
3.4.3 Come costruire una Rubrica di valutazione?	66
3.4.4 Sviluppare la Rubrica di valutazione	69
3.4.4 Rubrica di Valutazione.....	80
Capitolo 4 - Revisione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Referenze	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegati.....	97

Acknowledgement

This will be written when the toolkit has got a final version

Introduction *cambiare



Capitolo 1 – I processi

Lo sviluppo del modello ha portato a sistematizzare e standardizzare i processi per la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Non tutti i processi individuati sono stati mappati e descritti attraverso diagrammi di flusso, sono stati selezionati quelli ritenuti prioritari in fase di start up del modello.

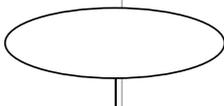
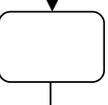
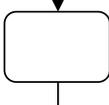
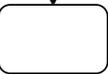
I processi selezionati sono i seguenti:

1. cooperazione con I soggetti ospitanti
2. progettazione curricolo
3. monitoraggio e gestione
4. valutazione degli apprendimenti

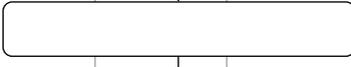
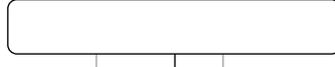
Il processo è costituito dalla sequenza delle attività realizzate dai diversi attori coinvolti che portano la scuola a produrre apprendimento.

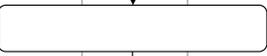
Nella realizzazione di queste attività vengono utilizzati dei tools descritti diffusamente nel presente toolkit. I diagrammi di flusso pertanto vogliono costituire una guida alla realizzazione delle corrette attività o al loro controllo.

Di seguito si riportano I diagrammi di flusso descrittivi dei processi selezionati.

LOWE PROJECT	COOPERAZIONE SOGGETTI OSPITANTI				DF1_P_
					data: / /
					Rev. 1
					Pag. 1 di 1
ATTIVITA'	Referente ASL	Dirigente	Soggetto Ospitante	DOC.	
1	Promozione dei propri programmi ASL per il coinvolgimento dei soggetti ospitanti				Griglia n. 1 – Intervista soggetto ospitante per inserimento nel databank
2	Contattare i soggetti ospitanti all'inizio dell'anno per presentare la scuola e il programma ASL				
3	Comporre e gestire un database con l'elenco delle strutture ospitanti				Databank

LOWE PROJECT	MONITORAGGIO E GESTIONE ASL					DF1_P_	
						data: / /	
						Rev. 1	
						Pag. 1 di 1	
ATTIVITA'	Tutor scolastico	Docenti ASL	Tutor Aziendale	Consiglio di classe	Studiante	DOC.	
1	Sviluppare un canovaccio del progetto ASL triennale						Griglia n. 3 - Progettazione canovaccio ASL triennale - 5 step
2	Sviluppare un progetto ASL annuale						Griglia n. 2 - Progettazione ASL annuale - 5 step Guida 2 – Suggestimenti per scrittura risultati di apprendimento Guida 1 – Scrivere risultati di apprendimento
3	Sviluppare un'Unità di apprendimento						Griglia n. 4 - Unità di Apprendimento Griglia n. 5 - Progettazione discipline coinvolte nel progetto annuale asl 4 step Griglia n. 6 - Co-progettazione con soggetto ospitante Guida n. 4 Progettazione dell'Unità di Apprendimento dell'ASL Guida n. 5 – Come scrivere a livello delle discipline coinvolte i risultati di apprendimento della programmazione annuale ASL
4	Preparazione studenti al percorso di apprendimento in ASL						Griglia n. 7 - Identificazione talenti e passioni Check list n. 4 Come organizzare la visita aziendale - per tutor aziendale Griglia n. 8 - Autoassessment competenze trasferibili Check-list n. 3 Come organizzare la visita aziendale - per tutor scolastico Griglia n. 9 - Intervista informativa al tutor aziendale prima di iniziare il percorso WBL
4	Sviluppare un progetto individualizzato						Guida n. 6 - Steps metodologici per l'individualizzazione del percorso formativo ASL Griglia n. 11 - Progetto individualizzato
5	Approvazione progetto individualizzato						

LOWE PROJECT	MONITORAGGIO E GESTIONE ASL					DF1_P_
						data: / /
						Rev. 1
						Pag. 1 di 1
ATTIVITA'	Tutor scolastico	Docente ASL	Tutor Aziendale	Studente	DOC.	
1	Redazione piano di monitoraggio					Allegato 4 - Piano di monitoraggio
2	Comunicazione attività di monitoraggio ai soggetti interessati (docenti ASL, tutor aziendale, studente ...)					
3	Rilevazione dati e informazioni sull'andamento del percorso ASL					Griglia n. 12 - Monitoraggio visita soggetto ospitante ASL Griglia n. 13 - Monitoraggio attività ASL Griglie e strumenti scuola
4	Raccolta dati e informazioni su attività ASL a scuola o presso Soggetto Ospitante					
5	Aggiornamento esiti monitoraggio					Allegato n. 5 – Tabella esiti complessivi monitoraggio
6	Eventuale modifica, correzione, rimodulazione percorso					
7	Segnalazione andamento ai genitori					
8	Redazione relazione di monitoraggio finale (commento agli esiti)					

LOWE PROJECT	VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ASL					DF1_P_	
						data: / /	
						Rev. 1	
						Pag. 1 di 1	
Controllato da AQ		Approvato da PRE			Emessa da AQ		
ATTIVITA'	Tutor scolastico	Docente ASL	Tutor Aziendale	Consiglio di classe	Studiante	DOC.	
1	Definizione del piano di valutazione nell'ambito del piano annuale ASL						
2	Costruzione rubrica di valutazione						Griglia n. 17 - Rubrica di Valutazione Griglia n. 18 - Allineamento della valutazione
3	Approvazione rubrica di valutazione						Griglia n. 19 - Scheda per la validazione da parte del tutor aziendale della Rubrica di valutazione progettata
4	Realizzazione della valutazione formativa						Griglia n. 15 - Scheda feedback formativo - Versione Tutor scolastico e Aziendale - Griglia n. 16 - Scheda feedback formativo - Versione studente
5	Realizzazione della valutazione sommativa						
6	Approvazione degli esiti della valutazione						Griglia n. 20 - Scheda di valutazione

Capitolo 2 - Pianificazione

2.1 DATORI DI LAVORO – COOPERAZIONE NELL'IFP PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In relazione al capitolo previsto sulla collaborazione tra la Scuola e i soggetti ospitanti nel Modello (Intellectual Output 1) è stato sviluppato lo strumento del data-bank. In particolare nella fase 2, impostazione della banca dati delle aziende7soggetti ospitanti

2.1.1 Impostazione della banca dati delle aziende/soggetti ospitanti disponibili

La collaborazione con i soggetti ospitanti di è alla base di efficaci percorsi di apprendimento basati sul lavoro. Se non si possiede una Piattaforma Nazionale efficiente e popolata di soggetti ospitanti si potrà utilizzare la banca dati elaborata foglio di lavoro (MS Excel) all'interno della quale riportare alcune importanti informazioni descrittive dei soggetti ospitanti. Questa banca dati deve essere unica per la scuola, non deve appartenere al singolo tutor aziendale. Dovrebbe essere possibile l'accesso web-based.

Le informazioni presenti nel data-bank per ciascun soggetto ospitante sono le seguenti:

- Denominazione soggetto ospitante;
- Localizzazione;
- Persona di Contatto;
- Telefono persona di contatto;
- Email persona di contatto;
- Settore;
- Area/e in cui lo studente si potrebbe focalizzare durante il percorso ASL;
- Esperienza nell'offerta di percorsi di ASL;
- Contenuto delle attività di ASL;
- Prerequisiti - Abilità professionali richieste;
- Regolamentazioni (età, sicurezza o altro regolamento per legge);
- Data di primo inserimento;
- Data ultimo aggiornamento.

La versione digitale della banca dati è presente nella cartella “Banca dati soggetti ospitanti” (in allegato)

Per popolare il databank dei soggetti ospitanti sarà utilizzato la seguente griglia:

Griglia n. 1 – Intervista soggetto ospitante per inserimento nel databank

Denominazione dell'azienda:**Sede:**

Persona di contatto:**Contatto telefonico:**

Indirizzo Email e sitoweb:

Settore economico

- ristorazione e ricettività Finanza e assicurazione Amministrazione pubblica Amministrazione e Management cura della persona e sociale Immobiliare e noleggio e leasing Informazione commercio al dettaglio Agricoltura, silvicoltura pesca e Management e supporto e assistenza alle imprese Trasporto e magazzino Servizio pubblico Arti, Intrattenimento Manifatturiero commercio all'ingrosso attività estrattiva Costruzione Altro:
-

Aree di interesse degli studenti durante l'ASL

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Architettura e Ingegneria | <input type="checkbox"/> supporto alla salute |
| <input type="checkbox"/> Arte , Design, Intrattenimento, Sport, e Media | <input type="checkbox"/> Installazioni, Manutnezioni, e riparazioni |
| <input type="checkbox"/> Costruzione, Pulizia del territorio | <input type="checkbox"/> giustizia |
| Manutenzione | <input type="checkbox"/> Scienze sociali e fisiche |
| <input type="checkbox"/> Affari e operazioni finanziarie | <input type="checkbox"/> Management |
| <input type="checkbox"/> Comunità e servizi sociali | <input type="checkbox"/> Supporto alle amministrazioni |
| <input type="checkbox"/> Computer | <input type="checkbox"/> Servizio e cura alla persona |
| <input type="checkbox"/> Costruzione | <input type="checkbox"/> Produzione |
| <input type="checkbox"/> Istruzione, formazione, e biblioteche | <input type="checkbox"/> Vendite |
| <input type="checkbox"/> agricoltura, pesca, and silicoltura | <input type="checkbox"/> Trasporto e Transportation e materiale in movimento |
| <input type="checkbox"/> Preparazione dei cibili e servizi | |
| <input type="checkbox"/> Pratiche e tecniche per la cura della persona | |
-

Offerta di ASL : *(quanti anni, quanti studenti)*

Contenuti delle attività di alternanza *(descrivere il lavoro che gli studenti svolgeranno durante il periodo in ASL)*

Competenze occupazionali richieste *(competenze richieste prima dell'avvio dell'ASL)*

Regolamenti *(Età , sicurezza e altri adempimenti di legge)*

2.2 SVILUPPO DI STANDARD PER IL CURRICOLO ASL (PLAN)

In relazione a quanto previsto nel Modello (IO1), riportiamo di seguito una guida alla progettazione del curricolo per l'Alternanza Scuola Lavoro.

La progettazione di un percorso ASL dovrebbe essere realizzata:

- a ritroso, dal quinto al terzo anno (ultimo anno e secondo biennio), attraverso la redazione di un Canovaccio formativo;
- annualmente, strutturata in una (macro) Unità di Apprendimento interdisciplinare.

Come già indicato nelle Linee guida a cui si affianca il presente TOOLKIT, lo spostamento del focus dagli obiettivi di apprendimento ai risultati di apprendimento rappresenta l'adozione di un approccio all'insegnamento centrato sullo studente e una delle leve per la Garanzia della Qualità dell'offerta formativa delle scuole.

Nella definizione del percorso di Alternanza scuola lavoro, le strategie di insegnamento, le attività di apprendimento, e le valutazioni dovrebbero essere tutte progettate e organizzate per aiutare gli studenti a raggiungere i risultati di apprendimento. Ossia, il progetto di ASL deve essere **“costruttivamente allineato”** in modo che **i risultati dell'apprendimento, le esperienze di apprendimento e i compiti di valutazione si integrino per rafforzarsi reciprocamente e facilitare il raggiungimento di quanto progettato.**

L'allineamento costruttivo si basa sui principi convergenti del costruttivismo nell'apprendimento, in cui lo studente è il reale protagonista di un processo di costruzione della propria conoscenza, e dell'allineamento dell'insegnamento e della valutazione ai risultati di apprendimento previsti.

Lo sviluppo di un progetto formativo (UdA) ALLINEATO implica la definizione di:

- **risultati dell'apprendimento, misurabili ed evidenti, che definiscono le competenze;**
- **esperienze di apprendimento adeguate a supportare gli studenti nel raggiungimento di tali risultati;**
- **compiti di valutazione che consentono agli studenti di dimostrare il raggiungimento di tali risultati.**

2.2.1 Come scrivere i risultati di apprendimento?



Guida 1 – Scrivere risultati di apprendimento

1. **Usa verbi attivi**
Dovresti assicurare che nella formulazione dei risultati di apprendimento userai verbi attivi.
2. **Indica a cosa si riferisce il verbo ossia l'oggetto del verbo**
Dovresti fornire un'indicazione su ciò a cui si riferiscono le conoscenze/abilità/competenze e sul tipo di prestazioni.
3. **Completa con un'indicazione del contesto ossia l'ambito di applicazione dei risultati di apprendimento.**

Esempio: lo studente sarà in grado di preparare (**verbo**) la documentazione (**oggetto**) per il monitoraggio degli interventi (**contesto**)

NON CORRETTO: lo studente conosce (**cosa significa conosce? come valuterai il “conoscere”?**) le procedure di documentazione (**manca anche il contesto**)

Esempio: lo studente sarà in grado di progettare tutte le operazioni necessarie per organizzare il trasporto merci/prodotti

NON CORRETTO: i problemi organizzativi sono stati individuati. Lo studente è in grado di gestire (**come valuterai la gestione?**) le procedure organizzative

Esempio: lo studente sarà in grado di creare, sviluppare e chiudere il file/la procedura del software utilizzato per la gestione dei rapporti con i fornitori.

NON CORRETTO: lo studente sarà in grado di gestire i rapporti con i fornitori.

Esempio: lo studente sarà in grado di prendere in considerazione la legislazione e le normative che regolano il commercio transfrontaliero.

NON CORRETTO: lo studente sarà in grado di gestire i regolamenti.

Un utile strumento per individuare i risultati di apprendimento è la Tassonomia S.O.L.O (**Structure of Observed Learning Outcomes-Struttura dei risultati di apprendimento osservati**) che fornisce un modo sistematico per descrivere come le prestazioni di uno studente crescono in complessità quando si padroneggiano molti compiti. E' una struttura utile per creare risultati di apprendimento adeguati alla quantità desiderata e alla qualità dell'apprendimento in particolari fasi del percorso di ASL.

S.O.L.O. rappresenta l'apprendimento attraverso cinque livelli di crescente complessità, dal quantitativo (l'acquisizione di crescenti quantità di informazioni) al qualitativo (cambiamento nella comprensione e creazione di significato dalle informazioni).

Tabella n. 1 - Tassonomia S.O.L.O.

Livelli di apprendimento	Caratteristiche del tipo di apprendimento	Esempi di verbi per descrivere risultati di apprendimento associati al livello corrispondente
Pre-strutturale	Nessun apprendimento dimostrato	==
Unistrutturale	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti semplici • Focalizzazione su un aspetto • L'informazione ha ancora poco significato 	Memorizzare, identificare, riconoscere, contare, definire, disegnare, trovare, etichettare, abbinare, nominare, citare, ricordare, recitare, ordinare, raccontare, scrivere, imitare
Multistrutturale	<ul style="list-style-type: none"> • Alcune connessioni effettuate • Focalizzazione su diversi aspetti • Le meta-connessioni (tra le connessioni mancanti) vengono trattate in modo additivo • Parziale disorganizzazione di concetti correlati • Manca il significato delle parti rapportato al tutto 	Classificare, combinare, descrivere, elencare, riportare, discutere, illustrare, selezionare, narrare, calcolare, delineare, mettere in sequenza(ordinare)
Relazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Vengono effettuate alcune meta-connessioni • Comprensione e integrazione del significato delle parti l'una con l'altra e al tutto 	Applicare la teoria (al suo dominio ossia utilizzare modello/procedure), integrare, analizzare, argomentare, scegliere, concludere, riassumere, discutere, fare un piano, caratterizzare, confrontare/comparare, contrastare, differenziare, organizzare, discutere, creare un caso, costruire, rivedere e riscrivere, esaminare, tradurre, risolvere un problema
Estesa	<ul style="list-style-type: none"> • Connessioni con altre informazioni della 	Teorizzare, ipotizzare, generalizzare, riflettere

<p>disciplina, discipline, e anche oltre il programma formativo ASL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Generalizzazione e astrazione dei principi e delle ipotesi sottostanti • Trasferimento a nuove esperienze e a problemi imprevisti 	<p>tra criticamente, generare, creare, comporre, inventare/ideare, originare, provare dai principi cardine (sperimentare), giustificare, creare un caso originale, trasferire la teoria (in un nuovo dominio), valutare, interpretare, prevedere, criticare, ragionare.</p>
--	---

Suggerimenti per la scrittura di risultati di apprendimento



Guida 2 – Suggerimenti per scrittura risultati di apprendimento

L'individuazione dei risultati di apprendimento è un processo che richiede impegno e tempo. Non è immediato scriverli bene la prima volta e potrebbe essere necessario rivederli mentre si sviluppano strategie di insegnamento, di apprendimento e di valutazione.

Indicazioni utili potrebbero venire dagli studenti e dai tutor aziendali:

- ✓ lo studente comprende cosa ci si aspetta da lei/lui?
 - ✓ Il tutor aziendale ha ben chiaro cosa deve dimostrare lo studente in relazione agli specifici risultati di apprendimento?
- Ogni risultato dovrebbe essere scritto a un livello base, non quello che ti aspetteresti dal più alto livello possibile. La definizione dei criteri di valutazione e dei livelli di padronanza andrà specificata nella Rubrica di Valutazione;
 - Assicurarsi che I Risultati di apprendimento siano espressi al livello appropriato (le Tassonomie sono di grande aiuto);
 - Assicurarsi che i risultati di apprendimento si riferiscano ai risultati complessivi del percorso ASL;
 - Chiedersi se i risultati di apprendimento possono essere valutati;
 - Stabilire quali risultati di apprendimento sono essenziali, utili e facoltativi;
 - Chiedersi come il docente/i docenti e il tutor aziendale sapranno se uno studente li ha raggiunti, ovvero il metodo e i criteri di valutazione possibili.



Check list n.1 controllo nella definizione dei risultati di apprendimento

1. **Questo risultato di apprendimento è pubblico ed osservabile?**

. Se no, scegli un verbo diverso e ripeti la domanda.

2. **In che modo noi docenti e gli studenti sapremo quando questo risultato sarà stato raggiunto?**

. Se ciò genera confusione, scegli un verbo diverso e ripeti la domanda

3. **Cosa saremmo disposti ad accettare come prova/evidenza del raggiungimento di questo risultato di apprendimento?**

. Se non sei in grado di fare un'inferenza affidabile, scegli un verbo diverso e ripeti la domanda.

4. **Che tipo di comportamenti o prestazioni dovremmo associare a qualcuno che ha raggiunto questo risultato di apprendimento ?**

. Se questi non sono evidenti nel risultato, scegli un verbo diverso e ripeti la domanda.

Nella formulazione dei risultati di apprendimento, sarebbe opportuno evitare



Guida n. 3- cosa evitare nella formulazione dei risultati di apprendimento

- Parole che sono criteri di valutazione come "buono" e "adeguato"
- Verbi ambigui come "capire", "sapere", "essere consapevoli" e "apprezzare". Che livello di "comprensione" intendiamo?
- Un gergo educativo, in quanto per la co-progettazione è necessario che sia gli studenti sia i tutor aziendali capiscano cosa si intende;
- Riferimenti al processo mediante il quale avviene l'apprendimento, ad esempio "intraprendere un progetto" fa riferimento a due risultati di apprendimento "pianificare un progetto" e "attuare un progetto".

- Lunghe liste di risultati separati che sono in realtà variazioni dello stesso risultato.
- Risultati dell'apprendimento che non sono facilmente valutabili facendo riferimento a informazioni specifiche nei risultati di apprendimento, ad esempio teorie particolari e tecniche. Questi sono inclusi come contenuti.
- Risultati di apprendimento che sono troppo ampi (saranno inaccessibili) o troppo specifici.

2.3.2 Progettazione percorso ASL costruttivamente allineato

La progettazione di un percorso ASL dovrebbe essere realizzata:

- a ritroso, dal quinto al terzo anno (ultimo anno e secondo biennio), attraverso la redazione di un Canovaccio formativo;
- annuale, strutturata in una (macro) Unità di Apprendimento.

Lo sviluppo di un progetto formativo (UdA) ALLINEATO implica la definizione di:

- **Competenze misurabili**, attraverso risultati dell'apprendimento chiari;
- **Esperienze di apprendimento** progettate per aiutare gli studenti a raggiungere tali risultati;
- **Compiti di valutazione** che consentono agli studenti di dimostrare il raggiungimento di tali risultati.

Una volta determinati i risultati dell'apprendimento e le attività di valutazione, le attività di apprendimento, i metodi di insegnamento e le risorse necessarie per raggiungere tali risultati e valutazioni possono essere pianificati.

Progettazione dell'Unità di Apprendimento dell'ASL annuale in cinque step



Guida n. 4 Progettazione dell'Unità di Apprendimento dell'ASL

STEP1- Definizione dei risultati di apprendimento del progetto ASL

La costruzione di affermazioni efficaci sui risultati dell'apprendimento ti aiuterà anche a progettare compiti di valutazione significativi e coinvolgenti. Se i risultati sono progettati in modo tale da indicare ciò che gli studenti dovranno dimostrare alla fine del percorso di ASL, è più facile determinare compiti di valutazione che consentano agli studenti di dimostrare le loro conoscenze, abilità, attitudini, competenze.

Includi risultati a basso livello e ad alto livello

Il percorso ASL dovrebbe includere una combinazione di risultati di basso livello, di medio livello e di alto livello.

Se tutti i risultati di apprendimento sono di basso livello, gli studenti probabilmente non apprenderanno molto e crescerà la demotivazione

Se sono tutti di alto livello, è probabilmente troppo impegnativo, e gli studenti potrebbero non essere in grado di apprendere ciò di cui hanno bisogno per raggiungere risultati elevati.

E se sono tutti di medio livello, il percorso di ASL rischia di essere poco significativo per gli studenti e per tutti gli altri soggetti coinvolti (in primis tutor aziendale e genitori).

Esempio

Risultati di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di:

- ✓ riflettere criticamente (applicare il pensiero critico) per effettuare una valutazione dell'intervento progettato
- ✓ progettare un intervento individuale applicando la conoscenza del comportamento umano e dell'ambiente sociale e di altri quadri teorico-metodologici multidisciplinari;
- ✓ selezionare le strategie di intervento appropriate in base all'analisi del bisogno effettuata;
- ✓ applicare i metodi e gli strumenti di quadri teorici multidisciplinari nell'analisi del bisogno degli utenti;
- ✓ rilevare e organizzare i dati socio-sanitari degli utenti.

STEP2: Definizione delle competenze mirate dell'ASL a cui i risultati di apprendimento si riferiscono

Il progetto di ASL può prendere in considerazione competenze ulteriori rispetto al Profilo in uscita, ossia non esplicitamente individuate in esso.

Allo stesso modo, le competenze mirate in Alternanza possono essere pertinenti a più di una competenza del Profilo in uscita dello studente.

Esempio

Dati questi Risultati di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di:

- ✓ riflettere criticamente (applicare il pensiero critico) per effettuare una valutazione dell'intervento progettato
- ✓ progettare un intervento individuale applicando la conoscenza del comportamento umano e dell'ambiente sociale e di altri quadri teorico-metodologici multidisciplinari;
- ✓ selezionare le strategie di intervento appropriate in base all'analisi del bisogno effettuata;
- ✓ applicare i metodi e gli strumenti di quadri teorici multidisciplinari nell'analisi del bisogno degli utenti;

- ✓ rilevare e organizzare i dati socio-sanitari degli utenti.

Nella definizione dei risultati di apprendimento potrebbe essere utile procedere a ritroso lungo la Tassonomia S.O.L.O (o altre Tassonomie): dal livello più alto ai livelli inferiori.

Possibile competenza ASL e di Cittadinanza allineate: Progettare un intervento sulla base delle specifiche condizioni socio-sanitarie degli utenti
Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione.

STEP 3: Allineamento dei risultati di apprendimento ASL alle Competenze in uscita

L'allineamento dei risultati di apprendimento alle competenze del profilo in Uscita è funzionale all'utilizzo dei risultati raggiunti in sede di valutazione complessiva dell'apprendimento e di certificazione delle competenze. Ricordati che:

- ✓ ciascuna competenza è definita da più di un risultato di apprendimento;
- ✓ un risultato di apprendimento potrebbe concorrere allo sviluppo di più di una competenza

Esempio

Risultati di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di:

- ✓ riflettere criticamente (applicare il pensiero critico) per effettuare una valutazione dell'intervento progettato
- ✓ progettare un intervento individuale applicando la conoscenza del comportamento umano e dell'ambiente sociale e di altri quadri teorico-metodologici multidisciplinari;
- ✓ selezionare le strategie di intervento appropriate in base all'analisi del bisogno effettuata;
- ✓ applicare i metodi e gli strumenti di quadri teorici multidisciplinari nell'analisi del bisogno degli utenti;
- ✓ rilevare e organizzare i dati socio-sanitari degli utenti.

Competenza allineata profilo in uscita: Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (*tratta da Competenze Profilo in Uscita Indirizzo "Servizi socio-sanitari"*)

STEP 4: Allineamento Attività di insegnamento e di apprendimento ai risultati di apprendimento

Definire quali attività di insegnamento e opportunità di apprendimento aiuteranno gli studenti a raggiungere ciascun risultato di apprendimento del percorso ASL.

Esempio (procedendo con esempio ripreso da Step 3). Nell'esempio sottostante riprendiamo il risultati di apprendimento che potrebbe risultare più ostico in quanto il più complesso.

Risultati di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di:

- ✓ riflettere criticamente (applicare il pensiero critico) per effettuare una valutazione dell'intervento progettato

Attività di insegnamento e di apprendimento

- 1) Presentazione da parte del docente di un progetto individuale (reale/fornito dal soggetto ospitante, o appositamente predisposto e/o reperito) e lezione dialogata e guidata focalizzata sulle seguenti dimensioni: 1) nel progetto presentato come caso di studio, come è stata effettuata l'analisi dei dati socio-sanitari per trasformarli in informazioni (quali approcci teorici? quali step metodologici? quali strumenti?); 2) come è stata realizzata la valutazione del caso (cosa è stato considerato prioritario e perchè? quali metodi sono stati applicati? ecc.); 3) come si è giunti alla progettazione dell'intervento (quali approcci / metodi / strumenti sono stati utilizzati per fare un'inferenza in cui, ad esempio, una certa strategia operativa e/o certi obiettivi sono stati preferiti ad altre strategie e/o altri obiettivi? ecc.).
- 2) Attività laboratoriale in aula (o presso soggetto ospitante) in cui partendo dal progetto individuale elaborato dagli studenti (o dallo studente) si chiede allo studente di elaborare una scheda di riflessione.

NON CORRETTO:

Lezione frontale su come valutare un progetto individualizzato; oppure su cosa è il pensiero critico e le sue componenti → Attività di insegnamento e apprendimento NON ALLINEATA al risultato di apprendimento poichè non pone lo studente nella condizione di comprendere cosa si intende per pensiero critico *applicato* nè di applicare il pensiero critico in un contesto di apprendimento specifico;

Inquiry-based learning realizzata in autonomia dallo studente (o dal gruppo) su steps metodologici e tecnici per la valutazione di un progetto socio-sanitario individualizzato → Attività di insegnamento e apprendimento NON ALLINEATA al risultato di apprendimento perchè consente solo di acquisire informazioni e solo su competenze tecniche (progettare un intervento socio-sanitario) ma non di applicare il pensiero critico in un contesto di apprendimento specifico

STEP5: Allineamento Valutazione ai risultati di apprendimento

Per ogni risultato di apprendimento del percorso annuale ASL definire come verrà valutato lo studente ossia il **compito di valutazione** e le **evidenze**.

Il compito di valutazione risponde alla domanda: *su cosa verranno valutati gli studenti?*

Le evidenze rispondono alla domanda: *cosa ci aspettiamo dagli studenti come prova/dimostrazione che hanno raggiunto quel risultato?* Alla progettazione della valutazione nel presente Toolkit è dedicato un capitolo specifico. Qui, a livello generale, possiamo dire che dovremmo assicurarci che il compito di valutazione sia allineato alle attività di insegnamento e apprendimento (le quali se sono allineate al risultato di apprendimento, STEP 4, ci supportano a garantire una valutazione valida)

Esempio (procedendo con esempio ripreso da Step 4)

Risultati di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di:

- ✓ riflettere criticamente (applicare il pensiero critico) per effettuare una valutazione dell'intervento progettato

Attività di insegnamento e di apprendimento

- 1) Lezione dialogata focalizzata su dimensioni chiave finalizzate alla comprensione del processo logico-cognitivo applicato a contesti di apprendimento specifici (progetto socio-sanitario) e reali (o realistici).
- 2) Attività laboratoriale finalizzata all'applicazione del pensiero critico applicato a contesti specifici (progetto socio-sanitario) e reali (o realistici).

Compito di valutazione

- 1) Riflessione sul progetto elaborato esplicitando i passaggi realizzati (analisi; valutazione; inferenza) e motivando le scelte fatte.

Evidenze

- 1) Scheda di riflessione critica sul progetto elaborato utilizzando approcci multidisciplinari

Qui siamo in grado di valutare

- il processo: scheda di riflessione (lo studente è in grado di valutare quanto ha prodotto? è in grado di valutarlo criticamente? riesce a spiegare come procede e perchè procede in un certo modo?)
- Utilizzo del linguaggio di settore
- Prodotto

La definizione del compito di valutazione rappresenta un primo, essenziale, passaggio per la costruzione della Rubrica di valutazione (vedi sotto pag 65) in cui andremo a inserire anche i criteri di valutazione (ossia le dimensioni dei risultati di apprendimento che vogliamo considerare) e i livelli di padronanza.

Di seguito una griglia di facile utilizzo per la schematizzazione dei 5 steps della progettazione allineata sui risultati di apprendimento.

Griglia progettazione ASL annuale - 5 step



Per l'**allineamento** risultati di apprendimento (RA), competenze, compiti di apprendimento (CA), compiti di valutazione (CV)

Griglia n. 2 - Progettazione ASL annuale - 5 step

Step 1	Step 2	Step 3	Step 4	Step 5
Risultati di apprendimento del progetto annuale di ASL <i>Alla fine del progetto annuale di ASL, gli studenti saranno in grado di.....</i>	Definizione delle competenze mirate dell' ASL a cui i risultati di apprendimento si riferiscono	Allineamento dei risultati di apprendimento ASL alle Competenze in uscita <i>(secondo biennio e ultimo anno)</i>	Attività di insegnamento e di apprendimento	Valutazione ed evidenze
1	1	1	1	1
2	2	2	2	2
3	3	3	3	3
Ecc.				

La griglia sopra riportata può essere utilizzata anche in funzione di un Canovaccio per la programmazione triennale del percorso di ASL. In questo caso sarà sufficiente stabilire, a ritroso, i risultati di apprendimento per ciascun anno. Naturalmente, il Canovaccio potrà essere utilizzato dal Consiglio di Classe per l'allineamento verticale del percorso di ASL (dalla V alla III) in quanto i risultati di apprendimento tracciati saranno più ampi. Rappresenta comunque un utile strumento in quanto la logica sottesa permette di rendere progressivi e coerenti non solo i risultati di apprendimento dell'intero programma triennale ma anche le attività connesse.

Griglia canovaccio progettazione ASL triennale - 5 step



Per l'allineamento risultati di apprendimento (RA), competenze, compiti di apprendimento (CA), compiti di valutazione (CV)

Griglia n. 3 - Progettazione canovaccio ASL triennale - 5 step

Step 1	Step 2	Step 3	Step 4	Step 5
Risultati di apprendimento del programma triennale di ASL <i>Alla fine del programma di ASL, gli studenti saranno in grado di.....</i>	Definizione delle competenze mirate dell' ASL a cui i risultati di apprendimento si riferiscono	Allineamento dei risultati di apprendimento ASL alle Competenze in uscita (secondo biennio e ultimo anno)	Attività di insegnamento e di apprendimento	Valutazione ed evidenze
5° ANNO				
1	1	1	1	1
2	2	2	2	2
3	3	3	3	3
4° ANNO				
1	1	1	1	1
2	2	2	2	2
ecc..				
3° ANNO				
1	1	1	1	1
2	2	2	2	2
ecc..				

I risultati di apprendimento, le competenze del profilo in Uscita/ proprie del progetto di ASL/ di cittadinanza, i compiti di apprendimento/insegnamento e i compiti di valutazione, così allineati andranno a confluire nella Unità di Apprendimento.



Griglia n. 4 - Unità di Apprendimento

Unità di Apprendimento	
Denominazione	
Prodotti	<i>Indicare i prodotti che gli studenti dovranno realizzare</i>
Risultati di apprendimento specifici e misurabili	<i>Riportare risultati di apprendimento (step 1)</i>
Competenze mirate allineate ai risultati di apprendimento - specifiche del progetto ASL, profilo in uscita, assi culturali e chiave di cittadinanza	<i>Riportare competenze allineate (steps 2-3)</i>
Abilità	Conoscenze
<i>Specificare su quali abilità ogni competenza si fonda</i>	<i>Specificare su quali conoscenze ogni competenza si fonda</i>
Utenti destinatari	
Prerequisiti	
Fasi di applicazione	<i>Descrivere la struttura delle principali attività del percorso di ASL</i>
Metodologia	<i>Riportare compiti di apprendimento/insegnamento (step 4)</i>
Tempi	<i>Descrivere la declinazione nel tempo delle principali attività che saranno realizzate</i>
Risorse umane interne ed esterne	<i>Personale coinvolto</i>
Strumenti	<i>Materiali, attrezzature, tecnologie ecc. (eventuale)</i>

Monitoraggio	<i>Piano e strumenti di monitoraggio (vedere paragrafo Monitoraggio p.54)</i>
Valutazione Cosa verrà valutato già è stato in parte definito nei risultati di apprendimento	<i>Riportare compiti di valutazione (step 5), e riprendere steps/strumenti riportati nel paragrafo Valutazione p.61</i>

L'Unità di apprendimento, che rappresenta il progetto formativo del percorso ASL annuale, deve avere il carattere della interdisciplinarietà assicurando il coinvolgimento di più insegnamenti.

La progettazione a 5 step sopra presentata per allineare le competenze alla valutazione va integrata nella parte in cui facciamo riferimento ai compiti di apprendimento/insegnamento con le specificità delle materie che concorrono in diverso modo al raggiungimento dei risultati di apprendimento individuati.

Come progettare il percorso annuale di ASL in modo interdisciplinare?

La progettazione a 5 step sopra presentata per allineare le competenze alla valutazione va integrata nella parte in cui facciamo riferimento alla progettazione interdisciplinare (sotto).

Un utile modo per procedere, è di integrare il progetto annuale sviluppato attraverso i 5 step sopra presentati, con griglie di progettazione in cui vengono esplicitamente progettati i “contributi” delle singole materie al raggiungimento delle competenze finali ASL. Una volta che è chiaro il progetto annuale, ogni docente potrà procedere anche singolarmente partendo da quel quadro chiaro di riferimento. In questo modo si potrebbero in parte superare le difficoltà organizzative e i limiti di tempo eventualmente legati alla progettazione interdisciplinare durante i Consigli di Classe.

Questo è un passaggio *fondamentale* poiché rende possibile stabilire come le competenze sviluppate andranno ad impattare sulle discipline coinvolte in termini di rendimento scolastico.

Al di là delle soluzioni adottate dalle singole scuole che stabiliscono di assegnare dei pesi percentuali agli esiti delle valutazioni del percorso ASL sulle valutazioni delle materie (es. 30% su materie di indirizzo e 20% su materie di indirizzo) è essenziale che si stabilisca in anticipo cosa è importante valutare in ogni materia. Un processo di progettazione strutturato in questo modo facilita moltissimo il compito del docente che si trova ad esprimere una votazione sul percorso ASL all'interno della propria disciplina.

La progettazione interdisciplinare così strutturata ha infatti lo scopo primario di rendere più consapevole il docente, *ex ante*, su cosa e come potrà esprimere una valutazione strutturata, non estemporanea, sul percorso ASL dello studente. Allo stesso modo, la progettazione di dettaglio della singola disciplina consente anche di integrare ed arricchire il progetto annuale in un continuo processo ricorsivo, qual è la progettazione.

Nel progetto annuale di ASL, che sintetizziamo nell'Unità di Apprendimento, non verranno riportati tutti i risultati di apprendimento delle singole discipline ma quelli del progetto globalmente inteso. Ciononostante ogni docente alla fine del percorso sarà nelle condizioni di esprimere una valutazione su quegli aspetti più strettamente legati al suo insegnamento, che insieme ad aspetti degli altri insegnamenti coinvolti, concorrono allo sviluppo di risultati di apprendimento e delle competenze del progetto annuale ASL.

Griglia progettazione discipline coinvolte nel progetto annuale asl 4 step



Griglia n. 5- Progettazione discipline coinvolte nel progetto annuale asl 4 step

Step 1	Step 2	Step 3	Step 4
Risultati di apprendimento della singola disciplina coinvolta nel progetto annuale di ASL	Allineamento con risultati di apprendimento e con le competenze del progetto annuale ASL <i>(riprendere progetto annuale)</i>	Attività di insegnamento e di apprendimento delle singole discipline.	Valutazione ed evidenze
Domanda chiave: <i>quali sono i risultati di apprendimento della singola disciplina all'interno del progetto asl annuale?</i>	Domande chiave: <i>a quali risultati di apprendimento del progetto annuale asl si allineano? a quali competenze del progetto annuale ASL si allineano?</i>	Domanda chiave: <i>quali sono le attività di insegnamento/apprendimento che nella mia disciplina aiuteranno gli studenti a raggiungere i risultati di apprendimento?</i>	Domanda chiave: <i>nella mia disciplina, su cosa valuterò gli studenti? cosa accetterò come prova del raggiungimento del risultato di apprendimento?</i>
Insegnamento A Alla fine del progetto annuale di ASL, gli studenti saranno in grado di..... 1)..2)...3)...	Insegnamento A A quali risultati si allineano	Insegnamento A Nell'insegnamento A, quali attività di insegnamento/apprendimento saranno realizzate per raggiungere il Risultato di Apprendimento 1? E il risultato di Apprendimento 2? Ecc...	
Insegnamento B			
Insegnamento C, D, E			

Domande guida per scrivere a livello delle discipline coinvolte i risultati di apprendimento della programmazione annuale ASL



Guida n. 5 – Come scrivere a livello delle discipline coinvolte i risultati di apprendimento della programmazione annuale ASL

STEP 1: *Quali sono i risultati di apprendimento della mia disciplina che voglio che gli studenti raggiungano durante il percorso di ASL?*

- a. Tutti i risultati di apprendimento disciplinari sono importanti ma bisogna selezionare in base a: 1) priorità (inidcarne max 2-3) ; 2) pertinenza (ossia in relazione al tipo di percorso delineato nel progetto annuale).
- b. Potrebbe essere utile chiedersi: i risultati di apprendimento che ho definito come preparano gli studenti per il resto del loro percorso ASL? E, i risultati di apprendimento che ho definito, su quali altri risultati di apprendimento di altre discipline si basano?
- c. Per scrivere i risultati di apprendimento servirsi dello schema indicato al paragrafo” *Come scrivere i risultati di apprendimento*”.

Step 2: *i risultati di apprendimento che ho indicato per la mia disciplina, quali risultati di apprendimento del progetto annuale ASL contribuiscono a raggiungere? i risultati di apprendimento che ho indicato per la mia disciplina, quali competenze del progetto annuale ASL contribuiscono a raggiungere)?* In questo passaggio va considerato quanto scritto nel progetto annuale.

Riprendendo l'ESEMPIO sopra riportato relativo ai Risultati di apprendimento progetto annuale:

Alla fine del percorso di ASL, lo studente sarà in grado di:

- ✓ riflettere criticamente (applicare il pensiero critico) per effettuare una valutazione dell'intervento individualizzato progettato
 - **Insegnamento LINGUA INGLESE** effettuare la valutazione dell'intervento realizzato utilizzando la microlingua del settore socio-sanitario
 - **Insegnamento: MATEMATICA:** costruire indicatori di qualità, di impatto del progetto correlati a tempi, obiettivi specifici e generali.
 - **Insegnamento PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA:** Argomentare sui punti di forza e sui limiti dello specifico approccio psicologico e le modalità di intervento (scelti ed inseriti

nel progetto individuale elaborato) in relazione alle caratteristiche dell'utenza cui è diretto e al contesto di intervento.

- **Insegnamento METODOLOGIE OPERATIVE:** Motivare le: a) tecniche di intervento individuate nel progetto (per la relazione di aiuto; e/o per la comunicazione facilitata, per empowerment ecc..) in relazione alle caratteristiche specifiche dell'utente; b) tecniche di progettazione utilizzate.
 - **Insegnamento: STORIA:** correlare i principali mutamenti storici e l'evoluzione degli approcci teorico- metodologici del settore
- ✓ progettare un intervento individuale applicando la conoscenza del comportamento umano e dell'ambiente sociale e di altri quadri teorico- metodologici multidisciplinari;
- **Insegnamento: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA:** applicare la specifica normativa di riferimento per la redazione di un progetto individuale congruente all'obiettivo perseguito (es. (re) inserimento socio-professionale di un detenuto/ o persona con disabilità mentale/ persona con disabilità fisica ecc..)
 - **Insegnamento: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA:** progettare un intervento individuale tenendo come sfondo teorico almeno due approcci teorico-metodologici ed e integrandoli fra loro (approccio costruttivista/o approccio sistemico-relazionale/approccio olistico Adleriano ecc..)
 - **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA:** utilizzare metodologie e strumenti operativi per predisporre ed attuare progetti individuali
 - **METODOLOGIE OPERATIVE:** differenziare metodi e tecniche di intervento da utilizzare (per la relazione di aiuto; e/o per la comunicazione facilitata, per empowerment ecc..) in relazione alle caratteristiche specifiche dell'utente
- ✓ selezionare le strategie di intervento appropriate in base all'analisi del bisogno effettuata;
- **Insegnamento IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA:** selezionare strumenti e strategie di intervento sulla base di fattori e dimensioni specifici legati alla condizione sanitaria dell'utente

- ✓ applicare i metodi e gli strumenti di quadri teorici multidisciplinari nell'analisi del bisogno degli utenti;
 - **Insegnamento: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA:** analizzare i dati utilizzando metodi e tecniche della ricerca psicologica.
 - **Insegnamento: MATEMATICA:** esaminare/elaborare i dati rilevati attraverso strumenti statistici per l'analisi dei dati rilevati

- ✓ rilevare e organizzare i dati socio-sanitari degli utenti
 - **Insegnamento: metodologie operative:** rilevare dati applicando metodi, strumenti e tecniche dei servizi socio-sanitari

Step 3: come/attraverso quali attività di insegnamento e apprendimento la mia disciplina contribuirà a far raggiungere ciascun risultato di apprendimento del progetto annuale di ASL?

Premettendo che:

- 1) **non tutte le discipline coinvolte nel progetto ASL devono concorrere a facilitare il raggiungimento di tutti gli specifici risultati di apprendimento del progetto annuale. Alcune discipline contribuiranno più di altre in relazione a certi risultati di apprendimento, e viceversa;**
- 2) **discipline che concorrono al raggiungimento del medesimo risultato di apprendimento, potrebbero farlo a diversi livelli (impattare cioè in maniera minore o maggiore),**

un buon modo di procedere potrebbe essere:

- a) riprendere attività di insegnamento/apprendimento del progetto annuale (Step4 griglia annuale);
- b) indicare con un maggiore livello di dettaglio come ogni disciplina interviene in quelle attività delineate nel progetto annuale.

Si tratta di un modo per consentire una valutazione valida e affidabile, in ogni materia.

In questo step non è stato riportato un esempio, si rimanda ai domini disciplinari e ai dettami dei metodi didattici.

Step 4: nella mia disciplina, cosa valuterò per stabilire se il risultato di apprendimento è stato raggiunto?

Una volta definiti i risultati di apprendimento disciplinari che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento del progetto annuale ASL, i docenti delle materie coinvolte nel progetto di ASL dovrebbero individuare i

compiti di valutazione da proporre agli studenti (che devono essere allineati ai compiti di insegnamento/opportunità di apprendimento individuate).

La situazione che può verificarsi è duplice:

- il compito di valutazione è unico per tutte le discipline coinvolte , seppur le evidenze (delle evidenze parleremo nel capitolo specifico dedicato alla progettazione della valutazione) possono essere diverse;
- il compito di valutazione differisce per qualche disciplina.

- ✓ Ad es. sotto per il Risultati di apprendimento “riflettere criticamente per effettuare una valutazione dell’intervento individualizzato progettato”, abbiamo ipotizzato
 - un unico compito di valutazione (elaborazione scheda di riflessione) per 4 delle 5 discipline coinvolte ma evidenze diverse per la sua valutazione;
 - Un compito di valutazione diverso per Matematica.

Risultati di apprendimento della singola disciplina coinvolta nel progetto annuale di ASL	Allineamento con risultati di apprendimento e con le competenze del progetto annuale ASL (riprendere progetto annuale)	Valutazione ed evidenze
<p>LINGUA INGLESE utilizzare i linguaggi specifici del settore socio-sanitario nella valutazione dell'intervento realizzato</p> <p>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA: Argomentare sui punti di forza e sui limiti dello specifico approccio psicologico e le modalità di intervento (scelti ed inseriti nel progetto individuale elaborato) in relazione alle caratteristiche dell'utenza cui è diretto e al contesto di intervento.</p> <p>METODOLOGIE OPERATIVE:</p>	<p>Risultato di apprendimento riflettere criticamente (applicare il pensiero critico) per effettuare una valutazione dell'intervento individualizzato progettato</p>	<p>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA;METODOLOGIE OPERATIVE; INGLESE; STORIA</p> <p>COMPITO DI VALUTAZIONE: Elabrazione Scheda di riflessione critica sul progetto elaborato utilizzando approcci multidisciplinari (in italiano e in inglese) Per gli insegnamenti PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA; METODOLOGIE OPERATIVE, INGLESE:</p> <p>EVIDENZA: 1) Metacognizione (Consente di</p>

<p>Motivare le:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecniche di intervento individuate nel progetto (per la relazione di aiuto; e/o per la comunicazione facilitata, per empowerment ecc..) in relazione alle caratteristiche specifiche dell'utente; - tecniche di progettazione utilizzate. <p>STORIA: correlare i principali mutamenti storici e la corrispondente evoluzione degli approcci teorico- metodologici del settore</p> <p>MATEMATICA: costruire indicatori di qualità, di impatto del progetto correlati a tempi, obiettivi specifici e generali.</p>		<p>valutare 1) la capacità di motivare le scelte fatte (dal punto di vista degli approcci multidisciplinari in cui si inquadra il progetto; dei metodi e degli strumenti di intervento identificati nel progetto; delle tecniche di progettazione utilizzate per redigere il progetto) 2)la riflessione su punti approcci/metodi e strumenti diversi.</p> <p>2) USO DEL LINGUAGGIO SETTORIALE (in italiano e in inglese)</p> <p>Per la disciplina MATEMATICA si può ipotizzare UN COMPITO DI VALUTAZIONE DIFFERENTE → griglia indicatori di qualità, da inserire nella scheda di riflessione.</p> <p>L'EVIDENZA sarà il PRODOTTO (griglia)</p>
---	--	---

Co-progettazione con soggetti ospitanti

Come noto la progettazione del percorso formativo annuale va sviluppata con il coinvolgimento attivo del soggetto ospitante. Al fine facilitare e standardizzare il processo di co-progettazione è stata creata una scheda con la quale individuare:

- le principali attività che lo studente realizzerà;
- cosa lo studente dovrà dimostrare di saper fare al termine del percorso;
- tradurre/connettere i risultati di apprendimento realmente conseguibili in standard educativi ministeriali;
- le evidenze connesse a ciascun risultato d'apprendimento.

Scheda co-progettazione con soggetto ospitante



Griglia n. 6 -Co-progettazione con soggetto ospitante

Sezione 1	
Nome soggetto ospitante :	Luogo:
Persona di contatto:	Recapito telefonico della persona di contatto:
Email persona di contatto:	
Settore <input type="checkbox"/> Servizi di alloggio e ristorazione <input type="checkbox"/> Finanza e assicurazione <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione <input type="checkbox"/> Amministrazione e gestione <input type="checkbox"/> Assistenza sanitaria e assistenza sociale <input type="checkbox"/> Immobiliare e noleggio e leasing <input type="checkbox"/> Informazioni <input type="checkbox"/> Commercio al dettaglio <input type="checkbox"/> Agricoltura, foreste, pesca <input type="checkbox"/> Gestione delle imprese e servizi di support <input type="checkbox"/> Trasporto e magazzinaggio <input type="checkbox"/> Utilità <input type="checkbox"/> Arte, intrattenimento <input type="checkbox"/> Produzione <input type="checkbox"/> Commercio all'ingrosso <input type="checkbox"/> Industria mineraria <input type="checkbox"/> Costruzioni <input type="checkbox"/> Altro:	
Area / e in cui lo studente si focalizzerebbe durante l'ASL	
<input type="checkbox"/> Architettura e ingegneria <input type="checkbox"/> Arte, design, intrattenimento, Sport e media <input type="checkbox"/> Costruzione, pulizia dei terreni. <input type="checkbox"/> Manutenzione <input type="checkbox"/> Operazioni commerciali e finanziarie <input type="checkbox"/> Servizi sociali e di comunità <input type="checkbox"/> Computer <input type="checkbox"/> Costruzione <input type="checkbox"/> Istruzione, formazione e biblioteca <input type="checkbox"/> Agricoltura, pesca e silvicoltura <input type="checkbox"/> Preparazione e servizio del cibo correlati	<input type="checkbox"/> Operatori sanitari e tecnici <input type="checkbox"/> Assistenza sanitaria <input type="checkbox"/> Installazione, manutenzione e riparaz. <input type="checkbox"/> Legale <input type="checkbox"/> Vita, scienze fisiche e sociali <input type="checkbox"/> Gestione <input type="checkbox"/> Supporto amministrativo <input type="checkbox"/> Cura personale e assistenza <input type="checkbox"/> Produzione <input type="checkbox"/> Vendite e correlati <input type="checkbox"/> Trasporto e spostamento dei materiali
Sezione 2	
Esperienza nell'offerta di <i>(quanti anni/quanti studenti)</i> percorso di ASL/ stage	
Contenuto dell'attività di ASL: 1) Indicare le principali attività (3/4 non di più) in cui può essere inserito lo studente in Alternanza Scuola Lavoro e cosa deve dimostrare di saper fare per ciascuna attività	
Principali attività	Cosa deve dimostrare di saper fare
1	a)...; b)...; c)...ecc..
2	d)...; e)...; f)...
3
4	
...	
Contenuto dell'attività di ASL:	

2) Cosa deve produrre (OUTPUT) lo studente per dare dimostrazione di saper fare?	
Cosa deve dimostrare di saper fare	Output
a)	A)
b)	B)
c)	C)
d)	D)
e)	E)
f)	F)
Pre-requisiti - Abilità professionali, conoscenze e caratteristiche personali richieste prima di iniziare il periodo di ASL	
Regolamentazione	Sicurezza, altre disposizioni normative

Includere metodi di insegnamento e di apprendimento

Riguardo i metodi di insegnamento e gli stili di apprendimento sono state predisposte due dispense didattiche che mirano a promuovere un percorso di autoapprendimento nei tutor aziendali e nei tutor scolastici.

La dispensa diretta ai tutor scolastici (**allegato 1**) è invece incentrata su due temi specifici:

- apprendimento esperienziale e metodi di insegnamento;
- gestione dei conflitti.

La dispensa diretta ai tutor aziendali (**allegato 2**) è incentrata su tre temi specifici:

- stili di apprendimento e dare istruzioni;
- dare e ricevere feedback;
- gestione dei conflitti.

La dispensa rivolta ai tutor aziendali contiene due griglie utili al tutor aziendale e allo studente per promuovere feedback graditi di apprendimento per lo studente e per il tutor.

DISPENSA DI AUTOAPPRENDIMENTO
Tutor scolastici

- **APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE E INSEGNAMENTO**
- **GESTIONE DEI CONFLITTI**

Allegato all'IO2

DISPENSA DI AUTOAPPRENDIMENTO
Tutor aziendali

- **DARE ISTRUZIONI DA PARTE DEI TUTOR AZIENDALI**
- **DARE E RICEVERE FEEDBACK**
- **GESTIONE DEI CONFLITTI**

Allegato all'IO2

2.2.3 Elaborare procedure di qualità prima, durante e dopo l'ASL

Al fine di implementare procedure di qualità prima, durante e dopo il percorso di apprendimento basato sul lavoro, abbiamo predisposto la seguente check list con lo scopo di aiutare chiunque abbia una responsabilità di coordinare e guidare percorsi ASL di realizzare le corrette attività necessarie. La check list viene utilizzata dal tutor scolastico. Ogni qualvolta viene completata una delle attività previste, il tutor potrà apporre una spunta, inserire la data e firmare. Questo consente anche a posteriore di verificare se qualcosa non è stato realizzato o è stato realizzato al di fuori dei tempi concordati.

Check List n. 2 procedure di qualità prima, durante e dopo l'ASL (questa check list va aggiornata alla luce dei processi effettivi che comprendono anche attività school based)

Attività	Spunta	Data	Firma
Prima delle attività di ASL			
Hai identificato i bisogni di apprendimento, gli interessi degli studenti e le competenze sviluppabili in ASL.	<input type="checkbox"/>		
Hai assicurato l'inserimento presso soggetti ospitanti ASL per gli studenti.	<input type="checkbox"/>		
Hai sviluppato un progetto ASL insieme al tutor e allo studente di ASL	<input type="checkbox"/>		
Hai sviluppato procedure di monitoraggio e valutazione insieme a tutor aziendale (per la parte di stage) e studenti	<input type="checkbox"/>		
Hai sviluppato una strategia di comunicazione con il soggetto ospitante per l'esperienza ASL	<input type="checkbox"/>		
Hai sviluppato un contratto ASL per lo stage	<input type="checkbox"/>		
Hai preparato gli studenti a scrivere risultati di apprendimento con i tutor scolastici e aziendali	<input type="checkbox"/>		

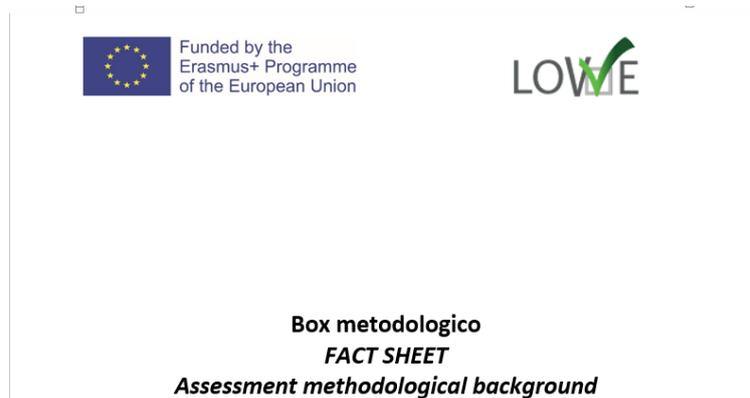
Attività	Spunta	Data	Firma
(individualizzazione)			
Hai preparato gli studenti ad essere attenti alla sicurezza e alla salute	<input type="checkbox"/>		
Hai supportato lo sviluppo degli studenti dei loro risultati di apprendimento attraverso l'attività di classe (individualizzazione)	<input type="checkbox"/>		
Durante le attività di ASL			
Hai realizzato attività di apprendimento basato sul lavoro sia a scuola sia presso il soggetto ospitante	<input type="checkbox"/>		
Hai coordinato e implementato attività di apprendimento simultanee a scuola	<input type="checkbox"/>		
Hai mantenuto una comunicazione continua con soggetto ospitante e / o il tutor aziendale	<input type="checkbox"/>		
Hai completato il progetto di apprendimento basato sul lavoro, confermando la strategia di comunicazione continua con il soggetto ospitante e fissando appuntamenti per visite future	<input type="checkbox"/>		
Hai monitorato osservando gli studenti a scuola durante le attività di apprendimento basato sul lavoro, incontrando gli studenti e i tutor aziendali e osservato le attività di apprendimento presso il soggetto ospitante secondo il programma	<input type="checkbox"/>		
Dopo le attività di ASL			

Attività	Spunta	Data	Firma
Hai incontrato il tutor aziendale e gli altri docenti ASL per analizzare l'esperienza e completare la valutazione dello studente.	<input type="checkbox"/>		
Hai incontrato gli studenti per discutere dell'esperienza di apprendimento a scuola e presso il soggetto ospitante e dei risultati di apprendimento complessivi	<input type="checkbox"/>		
Hai promosso esperienze in classe che hanno aiutato gli studenti a stabilire la connessione tra questo periodo ASL e i passi successivi	<input type="checkbox"/>		
Lo studente ha documentato e registrato l'esperienza di apprendimento	<input type="checkbox"/>		
Hai documentato e registrato l'esperienza di apprendimento dello studente	<input type="checkbox"/>		
Hai incontrato il tutor aziendale e lo studente per analizzare l'esperienza e completare la valutazione dello studente.	<input type="checkbox"/>		
Hai inviato una copia degli esiti della valutazione degli apprendimenti degli studenti al Consiglio di Classe	<input type="checkbox"/>		

2.2.4 Elaborare procedure il monitoraggio e la valutazione

Al fine di elaborare procedure di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti che siano di qualità è stato elaborato un documento (**allegato n. 3**) che descrive lo sfondo metodologico su cui è basato l'approccio alla valutazione.

Questo documento è riportato nella cartella Allegati



Capitolo 3 – Implementazione

3.1 PREPARARE LO STUDENTE PER L'ASL

3.1.1 Dialogo con lo studente

Il dialogo con lo studente in fase preparatoria è finalizzato ad individuare le sue aspettative, interessi, modalità predilette di apprendimento.

Di seguito si riporta uno strumento, una Griglia per la conduzione di un dialogo finalizzato a rilevare interessi e passioni (il docente intervista studente).

La griglia è strutturata in due sezioni distinte. La prima consente di scoprire i talenti, ciò che essi riescono a fare bene in modo naturale, senza particolari sforzi; la seconda riguarda le passioni, quelle cose che quando le si fa, il farle determina un benessere psicologico e fisico.

Griglia n.7 - Identificazione talenti e passioni

Quali sono i tuoi punti forti?
<ul style="list-style-type: none">- Cosa riesci a fare bene e con facilità?- Che cosa ti chiedono di solito le persone, sapendo che sei bravo a farlo?- Se qualcuno chiedesse ad un tuo amico di elencare i tuoi talenti, cosa risponderebbe?
Qual è la tua passione?
<ul style="list-style-type: none">- Come passi il tempo libero?- Che cosa ti stimola? Di che cosa ti piace parlare?- Che cosa leggi?- Che tipo di esperienze entusiasmanti hai vissuto?

Segue un esercizio di **autoassessment** finalizzato ad individuare le competenze trasferibili degli studenti.

Esercizio: “Competenze trasferibili”

Obiettivo principale: consentire agli studenti di riconoscere le proprie abilità e di descriverle.

Metodologia: chiedere allo studente di leggere tutte le competenze e le esperienze elencate

Tutte le capacità sono importanti da considerare, anche le più semplici e non collegate con il lavoro (ad esempio nello sport). Possibilmente, aggiungere altri elementi che si presentano durante la discussione.

Discutere i risultati con gli studenti per raccogliere ulteriori commenti, idee, ...

Competenze trasferibili sono le competenze e le abilità acquisite / sviluppate durante il lavoro, corsi, progetti, volontariato, genitorialità, hobby e sport in tutto il corso e gli ambiti della vita. Queste abilità possono essere utilizzate in una situazione di lavoro.



Griglia n. 8 - Autoassessment competenze trasferibili

Competenze ed esperienze	Devo migliorare	Sufficiente	Buono	Ottimo	Mi interessa	Non mi interessa
Creatività						
Cerco di fare cose in modi diversi						
Ho idee nuove/originali						
Mi piace provare cose nuove						
Creo cose (storie, musica oggetti)						
Leadership						
Le persone mi chiedono consiglio/aiuto						
Inizio attività nuove						
Ho gestito bambini, anziani, gruppi di persone						
Prendo decisioni						
Amo essere il primo a provare qualcosa						

Competenze ed esperienze	Devo migliorare	Sufficiente	Buono	Ottimo	Mi interessa	Non mi interessa
Comunicazione						
Faccio molte domande, sono curioso, voglio imparare						
Mi piace parlare con la gente						
Sono bravo a fare discorsi, presentazioni						
Sono bravo a scrivere rapporti/documenti/comunicazioni						
Sono bravo a spiegare cose (insegno, supporto)						
Sono bravo ad ascoltare gli altri						
Organizzazione						
So organizzare eventi; feste						
So pianificare le attività						
So coordinare le cose/eventi/progetti						
So gestire e rispettare i tempi						
Rispetto le scadenze						

Competenze ed esperienze	Devo migliorare	Sufficiente	Buono	Ottimo	Mi interessa	Non mi interessa
Lavoro manuale						
So aggiustare le cose						
Creo cose (cucino cibi, produco oggetti ecc.)						
So usare gli utensili						
Costruisco cose (assemblaggio, costruzione, carpenteria, ecc)						
Problem Solving						
So identificare i problemi						
Sono bravo a migliorare le situazioni						
Suggerisco soluzioni						
Riesco ad interpretare bene le informazioni e le comunicazioni che ricevo						
Relazioni						

Competenze ed esperienze	Devo migliorare	Sufficiente	Buono	Ottimo	Mi interessa	Non mi interessa
Mi piace incontrare persone nuove						
So lavorare in gruppo						
Mi piace aiutare gli altri (cooperazione)						
Sono affidabile						
So ascoltare le persone che hanno idee diverse dalle mie						
So accettare le critiche costruttive						

Una volta che lo studente ha compilato la griglia, questa va letta seguendo attenendosi ai seguenti passi:

- Individuare tutte quelle competenze che lo studente ha valutato di proprio interesse (da dx verso sx penultima colonna)
- Focalizzare l'attenzione sulle competenze segnalate come "devo migliorare" o "sufficiente"; queste indicano dei gap di competenze da colmare in relazione a specifico interesse manifestato;
- Focalizzare poi l'attenzione sulle competenze segnalate come "buono" o "ottimo"; queste danno informazioni rispetto a eventuali prerequisiti o richieste formulate dal soggetto ospitante.

Ogni persona sviluppa determinate attitudini piuttosto che altre in base all'esperienza passata ed alle richieste dell'ambiente. Si sviluppano così stili di apprendimento che enfatizzano alcune abilità rispetto ad altre.

Sono stati identificati quattro stili di apprendimento:

- **DIVERGENTE = Concretezza + Riflessione**
- **ASSIMILATIVO = Astrazione + Riflessione**
- **CONVERGENTE = Astrazione + Azione**
- **ADATTIVO = Concretezza + Azione**

Griglia n. 9 - Test sugli stili di apprendimento prevalenti (cosiddetto Test di Kolb)



	EC	OR	CA	SA
1	Cerco di cogliere le differenze	Procedo per ipotesi e tentativi	Mi lascio coinvolgere	Agisco praticamente
	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4
2	Prendo in considerazione le idee altrui	Mi dedico solo al problema	Effettuo analisi	Rimango imparziale
	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4
3	Mi baso su sensazioni	Faccio attente osservazioni	Mi baso sulla ragione	Cerco di capire facendo
	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4
4	Solitamente accetto	Provo anche rischiando	Valuto pro e contro	Cerco di divenire pienamente cosciente
	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4
5	Privilegio l'intuizione	Mi baso sui fatti	Seguo un processo logico	Mi pongo molte domande
	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4
6	Procedo per astrazione	Esamino i fatti	Sono concreto	Preferisco l'agire
	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4
7	Guardo all'oggi	Rifletto sui fatti	Guardo al domani	Mi mantengo ai fatti
	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4
8	Mi baso sulla mia esperienza	Mi baso sull'osservazione	Procedo per concetti	Privilegio la sperimentazione
	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4
9	Mi applico con energia	Procedo cautamente	Procedo seguendo la ragione	Sono responsabile
	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4	Scegli un valore da 1 a 4
	6	6	6	6

Il test è disponibile in formato foglio di lavoro su MS Excel (Allegato 4).

Istruzioni per effettuare il Test di sugli stili di apprendimento (cd di Test di Kolb):

- cliccare sulle caselle evidenziate in verde e scegliere il valore dal menu a tendina,

Nella Griglia n. 9 dove si trovano 9 gruppi di affermazioni, assegnare ad ogni gruppo un valore da 1 a 4 in base alle seguenti affermazioni:

4 quasi sempre caratterizza il tuo modo abituale di affrontare e risolvere i problemi

3 a volte caratterizza il tuo modo abituale di affrontare e risolvere i problemi

2 raramente caratterizza il mio modo abituale di affrontare e risolvere i problemi

1 non caratterizza il mio modo abituale di affrontare e risolvere i problemi
poi seguire le indicazioni riportate in calce alla Tabella.

- leggi il tuo profilo corrispondente ai due riquadri in azzurro con punteggio maggiore

EC + OR = Stile DIVERGENTE:

Chi possiede questo stile di apprendimento manifesta un orientamento verso l'Esperienza Concreta (EC) e l'Osservazione Riflessiva (OR).

Il Divergente possiede una forte capacità di immaginazione e di generazione di idee, un'elevata consapevolezza dei valori e dei significati; vedono le situazioni da molte prospettive e sono in grado di organizzare la complessità delle relazioni in una visione sistemica, gestaltica. Le persone con questo stile cognitivo preferiscono attività creative, multiculturali, con un forte orientamento alle persone (ad es. artisti, counselor, specialisti di sviluppo del personale, creativi e ricercatori di base...).

Risorse disponibili:

- Sensibilità all'esperienza concreta
- Attenta considerazione delle informazioni
- Osservazione riflessiva
- Spiccata sensibilità per i rapporti interpersonali
- Abilità immaginativa ed elevata consapevolezza di significati e valori
- Buone capacità empatiche, cooperazione ed apertura mentale

OR + CA = Stile ASSIMILATIVO

Chi possiede questo stile di apprendimento manifesta un orientamento verso l'Osservazione Riflessiva (OR) e la Concettualizzazione Astratta (CA).

L'Assimilatore possiede una forte abilità di modellizzazione teorica, utilizzando un processo induttivo nel ragionamento. L'orientamento cognitivo è più rivolto alle idee, alle teorie nella misura in cui queste risultino logiche e precise. Questo stile cognitivo è molto efficace nell'assimilare osservazioni diverse in spiegazioni integrate (ad es. scienziati, specialisti di ricerca e sviluppo prodotti, matematici...).

Risorse disponibili:

- Osservazione Riflessiva
- Concettualizzazione Astratta
- Costruzione modelli esplicativi teorici
- Capacità di integrare i diversi elementi dall'osservazione in modelli esplicativi coerenti
- Approccio alla realtà induttivo
- Spiccata tendenza all'organizzazione delle informazioni
- Spiccate capacità analitiche

CA + SA = Stile CONVERGENTE

Chi possiede questo stile di apprendimento manifesta un orientamento verso la Concettualizzazione Astratta (CA) e la Sperimentazione Attiva (SA).

Per il Convergente i processi di ragionamento sono per lo più deduttivi; ha una grande capacità di analisi, di problem solving, di decision making, di applicazione pratica delle idee su problemi specifici. Lo stile convergente preferisce i compiti ed i problemi tecnici alle dimensioni emotive e sociali (ad es. ricercatori applicati, ingegneri, avvocati...). Lavora attivamente su obiettivi ben definiti ed impara per prove ed errori in un ambiente che permette di sbagliare senza conseguenze.

Risorse disponibili:

- Forte orientamento ai risultati
- Buone capacità di concettualizzazione astratta
- Confronto con la realtà e sperimentazione attiva di idee e teorie
- Capacità di focalizzare le proprie risorse su singoli problemi
- Definire e fissare obiettivi
- Capacità di prendere decisioni in relazione ad obiettivi chiari e ben definiti
- Capacità trovare alternative funzionale alla soluzione di problemi complessi
- Capacità di organizzare le informazioni e le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi

SA + EC = Stile ADATTIVO

Chi possiede questo stile di apprendimento è fortemente orientato verso la Sperimentazione Attiva (SA) e l'Esperienza Concreta (EC).

L'Accomodante è fortemente orientato all'azione, alla ricerca delle opportunità ed al risk taking; tendenzialmente risolve i problemi grazie ad una forte abilità intuitiva. Lo stile accomodante è vincente nella gestione delle emergenze di processo, in quelle situazioni dove la teoria non spiega perfettamente la realtà

ed occorre cambiare dinamicamente in funzione del cambiamento degli input ambientali (ad es. insegnanti, liberi professionisti...).

Risorse disponibili:

- Forte orientamento agli obiettivi
- Capacità di leadership e coordinamento di risorse
- Coinvolgimento personale e capacità di decisione
- Spiccate capacità nella ricerca e nella gestione di nuove opportunità
- Capacità di prendere decisioni in relazione ad obiettivi chiari e ben definiti

Spiccate abilità nell'organizzare le informazioni e le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi prepost

3.1.2 Contatto tra studente e soggetto ospitante prima dell'avvio del percorso di apprendimento

Come noto le attività preparatorie sono funzionali all'incremento del livello di consapevolezza dello studente circa l'esperienza di apprendimento che realizzerà. Per lo studente è un modo per attivarsi e definire quali sono i risultati di apprendimento a cui intende puntare. A questo fine si descrivono alcune attività utili.

Invitare il WBL tutor in classe

Se il tutor aziendale non può andare in classe, sarà il tutor scolastico a recarsi in azienda, prendere tutte le informazioni necessarie e riportarle in classe.

Visita studio sul luogo di lavoro

Il presente tool¹ è ad uso del tutor aziendale e del tutor scolastico per organizzare una visita studio sul luogo di lavoro.

Una visita studio è un'attività in cui gli studenti hanno la possibilità di visitare il posto di lavoro, conoscere l'azienda, incontrare dipendenti, fare domande e osservare il lavoro in corso. Dovrebbe svolgersi per piccoli gruppi di studenti e dovrebbe comportare una preliminare preparazione in classe, compresa una ricerca da parte degli studenti. Tutte le study visit dovrebbero includere attività strutturate prima, durante e dopo l'esperienza.

¹ Il presente strumento costituisce una rielaborazione della guida *How-to Guide Workplace Tours* contenuta nel documento *Quality Work-Based Learning Toolkit* realizzato dalla New Century Connections, una partnership tra Kansas (KCK) Public Schools e la KCK Area Chamber of Commerce.

Check-list n. 3 Come organizzare la visita aziendale - per tutor scolastico



Prima della visita aziendale

- **Valuta come la visita aziendale può esserti di aiuto per raggiungere i tuoi obiettivi di insegnamento** Assicurati che la study visit aiuti gli studenti a comprendere il contesto nel quale saranno chiamati a cimentarsi, fungendo da valido strumento per l'applicazione dei concetti accademici alle situazioni lavorative concrete.
- **Seleziona aziende idonee per la visita aziendale.** Assicurati che siano organizzazioni ideali per poter collegare l'apprendimento accademico al mondo del lavoro.
- **Organizza nel dettaglio la parte logistica della visita. Confirm logistics.** Trasporto degli studenti e di eventuale altro personale scolastico; contatto diretto con la persone responsabili in azienda; conferma dei requisiti di abbigliamento
- **Prepara al meglio gli studenti per massimizzare il loro apprendimento:**
 - Discuti in classe sulle loro aspettative circa la study visit che stanno per realizzare e cosa si aspettano di apprendere
 - Presenta agli studenti le aspettative comportamentali che permetteranno loro di ottenere il Massimo da questa attività
 - Chiedi agli studenti cosa già conoscono dell'azienda
 - **Aiuta gli studenti a fare una ricerca sull'azienda in modo che durante la study visit siano preparati a fare domande pertinenti e di loro interesse.**
 - **Chiedi agli studenti di preparare una lista di domande e obiettivi di apprendimento che vorrebbero realizzare durante la study visit.**

Inoltre presenta agli studenti eventuale materiale aggiuntivo che può aiutarli nella preparazione alla study visit.

Durante la visita aziendale

- **Assicurarsi che gli studenti ricevano istruzioni sulla sicurezza sul posto di lavoro.**
- **Organizza la visita aziendale in piccolo gruppi di studenti.** Ciò consente agli studenti di familiarizzare con la loro guida e massimizza la probabilità che facciano domande e si impegnino in un dialogo.
- **Fai in modo che gli studenti entrino a contatto con tutti gli aspetti/ambienti dell'organizzazione ospitante.**
- **Fai in modo che gli studenti possano avere degli incontri con**

dipendenti con differenti livelli di responsabilità.

Dopo la visita aziendale

- **Fornisci esercizi di riflessione individuale e di gruppo.** La riflessione promuove l'auto-consapevolezza e la valutazione personale e aiuta gli studenti a interiorizzare l'apprendimento fatto durante il tour.
- **Aiuta gli studenti nella comprensione della connessione tra la scuola e il mondo del Lavoro.**
- **Assisti gli studenti nello scrivere una lettera di ringraziamento all'azienda ospitante.** Le lettere di ringraziamento degli studenti consentono all'azienda di meglio comprendere e valutare la propria partecipazione al processo di apprendimento. Le attività di riflessione in aula funzionano bene come lead-in per scrivere note di ringraziamento per l'azienda ospitante.
- **Aiuta gli studenti a comprendere e determinare i prossimi step di apprendimento del loro percorso.** La visita studio permette agli studenti di scoprire ulteriori elementi per la costruzione della propria carriera.
- **Utilizza i feedback dell'azienda e degli studenti per il miglioramento continuo dell'organizzazione delle visita aziendale.**

Check list n. 4 Come organizzare la visita aziendale - per tutor aziendale



Prima della visita aziendale

- dai al tutor scolastico i contatti principali per la visita aziendale e le principali informazioni logistiche
- l'organizzazione della visita aziendale in tutti i suoi aspetti/settori/dipartimenti
- determina una struttura di visita aziendale che permetta agli studenti di muoversi in piccolo gruppi
- considera in che modo gli studenti possono parlare ai dipendenti con diversi livelli di responsabilità all'interno dell'azienda

Durante la visita aziendale

- fornisci tutte le informazioni riguardanti la sicurezza
- Sottolinea brevemente le competenze utilizzate sul Lavoro e aiuta gli studenti a comprendere il collegamento tra queste competenze e quanto apprendono a scuola

Dopo la visita aziendale

- Dai un feedback al tutor scolastico in modo che il programma possa

essere migliorato nel future

- Rimani in contatto col tutor scolastico e con gli student per I prossimi steps
- Presenta una relazioni all'ufficio HR/datore di Lavoro per un ulteriore miglioramento della visita aziendale

Intervista al WBL tutor

In fase preparatoria lo studente dovrebbe dialogare direttamente con i referenti aziendali o durante la Visita studio, o quando gli stessi referenti vengono ospitati a scuola, o anche attraverso dei contatti autonomi. Il coinvolgimento dei soggetti ospitanti è essenziale per consentire l'individualizzazione dei progetti ASL in quanto permette agli studenti, di orientarsi rispetto ai possibili contesti in cui realizzare l'esperienza

Il tutor scolastico interagisce con il tutor aziendale nella fase di co-progettazione e successivamente nella fase di individualizzazione del percorso ASL.

Di seguito vengono viene riportato uno strumento utilizzabile dallo studente per raccogliere informazioni sul contesto del soggetto ospitante. Questa attività accresce notevolmente il livello motivazionale con cui gli studenti affronteranno l'esperienza di ASL perchè li avvicina, e dunque li rende più consapevoli, delle dimensioni e delle pratiche quotidiane nello specific contesto professionale.

Il tool riporta una lista ragionata di domande che consentono di sviluppare una panoramica generale dell'organizzazione in cui si potrebbe svolgere l'esperienza WBL.

Griglia n. 10 - Intervista informativa al tutor aziendale prima di iniziare il percorso WBL per lo STUDENTE



1. cosa fai durante una tipica giornata di lavoro?
2. qual è la parte più bella del tuo lavoro?
3. cosa ti piace meno?
4. come hai iniziato questo lavoro? quali sono le opportunità di carriera?
5. di che tipo di Formazione hai bisogno per questo lavoro?
6. qual è lo stipendio medio per questo lavoro? qual è lo stipendio in entrata?
7. come la tecnologia impatta sul tuo lavoro?
8. quale area della tua formazione scolastica usi maggiormente per realizzare i tuoi compiti ordinari in una giornata di lavoro?
9. Quali cambiamenti ti aspetti di vedere in questo campo nei prossimi 5

anni? E nei prossimi 10?

10. Quanto sono importanti le seguenti caratteristiche per il tuo Lavoro?

- Seguire le direttive
- Essere preciso
- Partecipare attivamente come membro del gruppo di lavoro
- Saper lavorare in modo indipendente
- Gestione del tempo
- Abilità a risolvere problemi
- Abilità ad analizzare le informazioni ricevute
- Essere creativo

11. Se dovessi iniziare la tua carriera ora, cosa faresti di diverso?

3.2 ELABORAZIONE DEL CURRICULUM ASL INDIVIDUALE (PIANO)

Di seguito si riporta il processo che consente di redigere un progetto di apprendimento basato sul lavoro in modo individualizzato.

Nel contesto del Modello LOWE l'individualizzazione è riferita esclusivamente alla fase di stage in azienda. In questa accezione l'individualizzazione avverrà ai seguenti livelli:

- Ricerca da parte dello studente di un soggetto ospitante o attribuzione dello stesso da parte del tutor scolastico sulla base delle caratteristiche personali;
- Definizione e descrizione di massima da parte dello studente dei risultati di apprendimento individuali attesi (due-tre) a seguito dell'intervista al tutor aziendale; tali risultati di apprendimento attesi descritti dallo studente saranno poi validati e ricondotti all'interno del progetto annuale ASL dal tutor scolastico.



Guida n. 6 - Steps metodologici per l'individualizzazione del percorso formativo ASL

- 1) Approfondire la conoscenza degli studenti utilizzando strumenti propri e/o quelli proposti nel presente toolkit (cfr. **“Griglia identificazione talenti e passioni” Griglia n. 7**, cfr. **Esercizio: “Competenze trasferibili” Griglia n. 8**, e **Questionario stili di apprendimento Griglia n. 9**)
- 2) Riprendere informazioni rispetto alla realtà aziendale (cfr. Scheda di co-progettazione con soggetto ospitante)
- 3) Realizzazione, da parte dello studente, di un'intervista al tutor aziendale (cfr. Scheda intervista tutor aziendale dopo aver saputo dove si svolgerà l'esperienza ASL)
- 4) Validare, rifinire e riscondurre i risultati di apprendimento al progetto annuale ASL, da parte del tutor scolastico;
- 5) Completare il progetto **formativo ASL finale individualizzato con la scheda progetto individualizzato (cfr. scheda progetto individualizzato)**

Griglia n. 11 - Intervista al tutor aziendale dopo aver saputo già dove si svolgerà l'esperienza ASL per STUDENTE



Prima di iniziare la tua esperienza in azienda, organizza un incontro con il tuo tutor aziendale per parlare delle opportunità di apprendimento possibile durante il tuo periodo in ASL

- Quali sono i compiti che dovrò realizzare durante la mia esperienza?
- Qual è la cosa più importante da imparare per me appena inizierò a lavorare qui?
- Quando finirò la mia esperienza ASL qui, cosa speri che avrò imparato- sarò in grado di fare?
- Secondo te quali sono le competenze che dovrei necessariamente sviluppare per questa posizione?

Griglia n. 12 - Progetto individualizzato



Nome e cognome studente
Interessi passioni dello studente
Stile di apprendimento prevalente (griglia n. 11) e modalità di

<i>individualizzazione (precisare metodi di insegnamento, strumenti a supporto, ecc.)</i>
<i>Risultati di apprendimento individualizzati</i>
<i>Attività previste presso il soggetto ospitante (riprendere la griglia di co-progettazione)</i>
<i>Allinamento dei risultati di apprendimento individualizzato ai risultati di apprendimento del progetto annuale (opzionale)</i>

3.3 PIANO DI GESTIONE E MONITORAGGIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ASL

La gestione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro implica la necessità di realizzare un monitoraggio delle attività realizzate, degli apprendimenti conseguiti nonché una capacità di gestione e risoluzione di criticità che possono verificarsi.

A questo fine è stato realizzato uno strumento attraverso il quale ciascun tutor scolastico o docente impegnato nell'Alternanza Scuola Lavoro potrà pianificare e gestire il processo di monitoraggio dei percorsi individuali.

Lo strumento è costituito da un foglio di lavoro in formato Excel allegato (N.5 "Piano di monitoraggio")

Di seguito si riportano le immagini.

Allegato n. 5 – Piano di monitoraggio



PIANO DI MONITORAGGIO						
Studente						Classe
Attività Monitorata 1						
Forme di rilevazione	Dati e informazioni rilevate	Strumento utilizzato	Tempi-Data monitoraggio			
Attività Monitorata 2						
Forme di rilevazione	Dati e informazioni rilevate	Strumento utilizzato	Tempi-Data monitoraggio			
Attività Monitorata 3						
Forme di rilevazione	Dati e informazioni rilevate	Strumento utilizzato	Tempi-Data monitoraggio			

Il piano di monitoraggio viene sviluppato per singolo studente:

- vengono definite le attività previste nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro che saranno monitorate (**Laboratorio scuola, Visita Aziendale, Incontro imprenditore, Impresa formativa simulata, Attività in centro aziendale o territoriale dotato di laboratori attrezzati, Commessa esterna, altre attività**)
- per ciascuna attività monitorata vanno indicate:
 - le forme della rilevazione (**Visita presso soggetto ospitante, Rilevazione dati dai documenti, Colloquio con lo studente, Osservazione a scuola**);
 - I dati e le informazioni rilevate (**Progressione attività nel tempo, nella tipologia di attività, nella valutazione, coerenza delle attività con il piano**)
 - Strumenti utilizzati;
 - Tempi di realizzazione delle attività di monitoraggio.

Per le attività di monitoraggio si possono utilizzare griglie già utilizzate nelle scuole. A queste se ne possono aggiungere due riportate di seguito:

Griglia n. 13 - Monitoraggio visita soggetto ospitante ASL



Griglia di monitoraggio visita ASL presso soggetto ospitante	
Docente coordinatore:	Studente:
Tutor ASL	Data e Ora
<input type="checkbox"/> Studente osservato sul compito <input type="checkbox"/> Incontro con lo studente <input type="checkbox"/> Incontro con il tutor ASL	
Area coperta dalla visita	Revisioni e commenti
Performance generali dello studente	
Compiti e attività	
Ulteriori competenze da monitorare nella prossima visita	
Eventuali necessità di ulteriori risultati di apprendimento da conseguire	

Feedback dal tutor aziendale ASL	
Feedback dagli studenti	
Feedback da parte del tutor scolastico ASL che ha effettuato la visita	
Altre attività, discussioni	
Prossima/o rilevazione/incontro di monitoraggio	

Griglia n. 14 - Monitoraggio attività ASL



Griglia di rilevazione attività ASL			
Docente coordinatore:		Studente:	
Tutor ASL		Data e Ora	
Tipo di attività: <ul style="list-style-type: none"> • Attività a scuola • Laboratorio scuola • Visita Aziendale presso • Incontro imprenditore • Impresa formativa simulata • Commessa esterna 			
Le informazioni riportate sotto sono tratte dagli <i>strumenti di valutazione (riportati e pag. _____)</i>			
	OK-KO	Data e firma	Commenti
Verifica correttezza delle attività realizzate rispetto a quanto pianificato (processo)			
Verifica della progressione degli apprendimenti degli studenti			
Verifica della progressione temporale delle attività			

Al momento in cui le attività di monitoraggio vengono realizzate vanno annotati gli esiti.

Esiti monitoraggio							
<i>L'esito va sinteticamente riportato nel seguente modo: OK nel caso esito positivo KO nel caso esito negativo</i>							
Data	Esito	Data	Esito	Data	Esito	Data	Esito
Data	Esito	Data	Esito	Data	Esito	Data	Esito
Data	Esito	Data	Esito	Data	Esito	Data	Esito

Per ciascuna attività di monitoraggio va annotata la data di realizzazione e un giudizio molto sintetico sull'esito (OK se positivo, e KO se negativo).

Questi esiti potranno poi essere riportati in un quadro complessivo del gruppo di studenti seguit da ciascun tutor scolastico che consente di sviluppare una consapevolezza sull'andamento complessivo dei percorsi. A questo fine viene utilizzato un foglio di lavoro in formato Excel allegato nella cartella N.6 denominata "Esito Monitoraggio".

Allegato n. 6 – Tabella esiti complessivi monitoraggio



	Esito Rilevazione _/_/_	Esito Rilevazione _/_/_	Esito Rilevazione _/_/_	Esito Rilevazione _/_/_
Studente _____				

Si tratta di un foglio di raccordo dove vanno copiati gli esiti già inseriti nella parte destra del Piano di Monitoraggio (parte Esiti) di ciascuno studente.

3.4 VALUTAZIONE

Il processo di valutazione prevede una fase di progettazione e una di implementazione.

La progettazione del processo di valutazione dovrebbe avvalersi di strumenti specifici:

- Piano di valutazione per la valutazione formativa e sommativa
- Rubrica di valutazione (sommativa), in cui specificare nel dettaglio le evidenze di cosa verrà valutato, i criteri di valutazione e i livelli di padronanza.

Piano di valutazione

Nel piano di valutazione andranno riportati:

- 1) Valutazione formativa
 - a. Tempi
 - b. Strumenti
 - c. Oggetto di valutazione
 - d. Soggetti coinvolti

La valutazione formativa è strettamente legata alla durata del progetto. In linea generale, è buona norma prevedere un paio di momenti dedicati alla valutazione formativa con una cadenza riconducibile ai passaggi chiave del progetto ASL.

Ciò che viene rilevato durante gli step della valutazione formativa va poi inserito all'interno della griglia excel utilizzato per il monitoraggio (Allegato 5 - Piano di monitoraggio).

Gli strumenti possono essere griglie di osservazione; rubriche per la valutazione in funzione formativa dei compiti di realtà (ossia gli esiti non impatteranno sulla valutazione finale); griglie di riflessione per tutor e studenti (di seguito ne riportiamo due, griglia n. 15 e n. 16)

Non si riportano ulteriori specifici strumenti in quanto le scuole sono già ampiamente "equipaggiate".

- 2) Valutazione sommativa
 - a. Rubrica di valutazione
 - b. Griglia di valutazione

3.4.1 Valutazione formativa

La valutazione formativa, che ha la finalità di mappare l'andamento del processo di apprendimento, fornisce informazioni utili su cosa si è già appreso e cosa bisogna ancora apprendere. Essa è funzionale a riparametrare il progetto di ASL alla luce delle aree di miglioramento che emergono.

In fase di valutazione formativa vanno considerati:

- i risultati di apprendimento intermedi dello studente;
- il processo di apprendimento;

Tuttavia, poichè la valutazione formativa è utile anche ai tutors per riflettere sul progetto di ASL, andrebbe anche fatta una riflessione specifica sulle strategie di supporto che i tutors possono adottare da lì in poi per supportare l'apprendimento dello studente (cfr **schede “dare feedback” di seguito riportate**)

La valutazione formativa è collegata anche alle discipline coinvolte nel progetto annuale di ASL. Ciò significa che anche i singoli docenti dovrebbero fornire al tutor scolastico dei riscontri su ciascuno dei tre elementi sopra considerati (risultati di apprendimento intermed; processo; strategie di supporto). Potrebbe essere d'aiuto estendere le schede sui feedback a tutti i docenti delle discipline coinvolte in ASL, oppure chiedere dei brevi resoconti. Il risultato finale non dovrebbe avere il carattere della scientificità ma sicuramente potrebbe fornire al tutor scolastico una visione più ampia e dettagliata degli elementi da migliorare.

La prima griglia è utilizzabili dai tutor sia scolastici sia aziendali, in modo da trovare una omogeneità che consenta ad entrambi di confrontarsi su un terreno comune e condiviso.

La seconda griglia può essere utilizzata dallo studente sia per riflettere sul proprio processo apprendimento, sia per sollecitare da parte dei tutors dei feedback se gli stessi rilevano uno scollamento tra l'autovalutazione dello studente e la loro valutazione.

In altri termini, sapere come lo studente rappresenta a se stesso il proprio percorso di apprendimento, le convinzioni rispetto a ciò che ha appreso/deve ancora apprendere, il processo di autoregolazione che intende attivare per colmare eventuali lacune, consentono ai tutors di supportare in maniera mirata lo studente ed, eventualmente, agire in funzione correttiva laddove si riscontrano delle incongruenze. Il feedback sarà tanto più efficace quanto più basato su una reale conoscenza di cosa lo studente ritiene già di possedere o di dover migliorare.

Griglia n. 15 – Scheda tutor per produrre e comunicare il feedback formativo

versione tutor aziendale e scolastico



Livelli di feedback	Domande di approfondimento e spunti di riflessione
<i>Risultati degli studenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - I risultati ottenuti in un'attività soddisfano i criteri di riuscita? - I risultati dello studente sono corretti? Perché sì, perché no? - Come lo studente ha elaborato i contenuti del prodotto/compito? - Che cosa hai apprezzato di quanto realizzato dallo studente in termini di prodotto? - Dove è l'errore? - Cos'è che ha fatto meglio lo studente? - Di quali conoscenze lo studente ha bisogno per fare bene?
<i>PROcesso di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Che cosa non ha svolto correttamente e perché? - Quali indicazioni, contenute nella consegna, non ha preso in esame? - Quali strategie ha usato? - Che cosa giustifica la correttezza di un lavoro? - Quali spiegazioni vanno date per giustificare la correttezza di un lavoro? - Che cosa lo studente deve chiedersi per capire come fare un lavoro corretto? - Quali relazioni vi sono tra le diverse parti del compito? - Qual è il livello di comprensione dei concetti e delle conoscenze collegate al compito?
<i>Auto-VALutazione e auto-regolazione dell'apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Come lo studente può riesaminare il suo lavoro? - Come lo studente può realizzare dei controlli sistematici mentre svolge un compito? - Quali idee lo studente si sta facendo circa i riscontri e le indicazioni che riceve? - Come lo studente può riflettere sul suo apprendimento? - Che cosa lo studente ha fatto per ...? - Che cosa è accaduto quando ...? - Che spiegazione può essere data per ...? - Quali dubbi lo studente ha ancora sul lavoro da svolgere? - Come questo compito è collegato a ...? - Che cosa hanno in comune tutte queste indicazioni? - Dopo aver esaminato il suo lavoro (la risposta) che cosa lo studente pensa di aver imparato? - Come è cambiato il suo modo di pensare al problema e di svolgere il lavoro? - Lo studente è in grado di insegnare a un altro/a compagno/a? Come e cosa ...?

Adattato da: HATTIE J., (2012). *Visible learning for teachers. Maximizing impact on learning*, London, Routledge, p. 129

La griglia va utilizzata dal tutor per stimolare nello studente la produzione di feedback molto utili ai fini sia del proprio apprendimento e sia di quello dello studente.

La scheda può essere utilizzata dal tutor in occasione delle sessioni di valutazione formativa o in ogni momento che ritiene opportuno promuovere una riflessione.

Griglia n. 16 - Scheda studente per ricevere il feedback formativo

versione studente



Livelli di feedback	Esempi di domande e spunti di riflessione
<i>Risultati degli studenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Com'è andata? Che cosa ho fatto bene, che cosa no? - Qual era l'obiettivo del lavoro? - Dopo questo compito, quale sarà il prossimo passo? - Quale obiettivo posso darmi?
<i>PROcesso di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Come ho "lavorato"? - Che cosa mi è sfuggito durante il "lavoro"? - Dove e quando ho perso il controllo di ciò che stavo facendo? - Dove non ho perso il controllo e come sono andate le cose
<i>Auto-VALutazione e auto-regolazione dell'apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Perché è andata così? - In cosa sono stato/a bravo/a e perché? - Quali parti del procedimento devo migliorare? - Di quali conoscenze ulteriori ho bisogno?

La scheda va utilizzata dallo studente in accompagnamento al diario di bordo:

- ogni giorno;
- ogni settimana;
- in un momento intermedio;
- in un momento finale.

Le risposte vanno annotate dallo studente sul diario di bordo.

La dispensa rivolta ai tutor aziendali contiene inoltre un quadro sinottico sugli stili di apprendimento che può costituire un utile supporto per programmare e realizzare le proprie attività di insegnamento individuale.

3.4.2 Valutazione sommativa

L'approccio alla garanzia della qualità, che implica la definizione dei risultati di apprendimento attesi piuttosto che degli obiettivi di apprendimento, deve anche tenere conto della valutazione e della dimostrazione dei risultati di apprendimento raggiunti. La valutazione deve essere allineata con i risultati di apprendimento ed essere orientata dal concetto di apprendimento centrato sullo studente.

I criteri di valutazione e le modalità dovrebbero essere stabiliti consultando anche i tutor aziendali e gli studenti, fermo restando che la responsabilità della valutazione finale rimane in capo ai docenti. In ogni caso, la rubrica di valutazione va sempre condivisa con tutti gli altri soggetti coinvolti nel progetto ASL prima che prenda avvio.

Negli steps fin qui delineati per lo sviluppo del progetto annuale di ASL (cfr. paragrafo 2.2 SVILUPPO DI STANDARD PER IL CURRICOLO ASL) abbiamo già in parte affrontato due aspetti collegati alla progettazione della valutazione sommativa: i compiti di valutazione, ossia su cosa verranno valutati gli studenti, e, in linea generale, le evidenze ossia le prove/dimostrazioni dei risultati raggiunti.

Tuttavia, la valutazione richiede una specifica progettazione finalizzata alla redazione di un apposita Rubrica di valutazione.

3.4.3 Come costruire una Rubrica di valutazione?

La costruzione della Rubrica di Valutazione prevede una serie di passaggi che vanno dalla definizione di cosa verrà valutato alla individuazione di come ciò che è valutato impatta sull'andamento scolastico dello studente.

Guida n. 7 - Come costruire una Rubrica di valutazione?



Gli step processuali sono i seguenti:

1. Stabilire cosa valutare → **Evidenze** (prodotto / processo / metacognizione / utilizzo linguaggio settoriale)
2. Decidere gli **standard di valutazione, costituiti da:**

- a. Dimensioni delle evidenze che devono essere presenti nell'apprendimento di alta qualità → **Indicatori/criteri di valutazione**
 - b. livelli di padronanza → **Descrittori**
3. Per ciascun indicatore, stabilire i criteri per una performance non accettabile in modo chiaro e inequivocabile ossia fissare il “**livello sotto soglia**”.

Questi primi tre passaggi consentono di elaborare la *Rubrica di valutazione*.

4. Costruire lo schema per l'attribuzione del livello di padronanza → **Scheda di valutazione**
5. Aggiungere lo schema di attribuzione del voto da utilizzare e applicare, se necessario, delle ponderazioni. Prendere in considerazione se:
- a. Il voto verrà attribuito per ciascun indicatore o per ogni evidenza (schema analitico) o nel complesso (schema olistico).

In questo toolkit proponiamo un approccio olistico seppure la scheda di valutazione proposta consente anche una valutazione analitica, come si vedrà in seguito.

- b. se i voti dovrebbero essere assegnati anche per il livello di sotto lo standard minimo.
 - c. Se sono necessari eventuali criteri di ponderazione. I criteri di ponderazione, in un approccio basato sui risultati di apprendimento, possono riguardare: i risultati; le evidenze; gli indicatori che misurano le evidenze. Ad esempio, ponderare il peso del risultato di apprendimento significa stabilire un maggiore o minore impatto sull'andamento scolastico nelle singole discipline coinvolte, alcune delle quali –verosimilmente– non interverranno nel raggiungimento di tutti i risultati oppure non tutte allo stesso livello. Le discipline coinvolte nel raggiungimento di risultati di apprendimento più complessi (con un maggior peso), o coinvolte nel raggiungimento di più di un risultato di apprendimento, saranno maggiormente impattate dal percorso di ASL in termini di ricadute sul rendimento scolastico degli alunni. Non esiste una regola universale per attribuire diversi pesi a ciascun risultato di apprendimento. Ma un criterio valido è la complessità del risultato di apprendimento da conseguire (e nella definizione dei risultati di apprendimento ci siamo aiutati ad es. con le Tassonomie- in questo Toolkit proponiamo la Tassonomia S.O.L.O- siamo più facilitati a stabilire il livello di complessità e arginiamo parzialmente un modo di procedere totalmente arbitrario).
6. Valutare e utilizzare i risultati della valutazione per rivedere il percorso progettato.

Stabilire cosa valutare: come individuare le evidenze dei risultati di apprendimento?

Le evidenze dei risultati di apprendimento sono costituite da tutti quegli elementi visibili e manifesti, tangibili o intangibili, che consentono agli studenti di dar prova del raggiungimento del risultato di apprendimento. Le principali evidenze da valutare in un percorso di ASL sono:

1. Prodotto/servizio sviluppato;
2. linguaggio settoriale utilizzato (orale o scritto);
3. processo di apprendimento che ha consentito la mobilitazione delle risorse per affrontare il compito di valutazione
4. Metacognizione ossia la qualità della riflessione sull'azione svolta

In linea teorica, ciascun risultato di apprendimento potrebbe essere valutato su ciascuno delle suddette evidenze. Tuttavia, anche per evitare un sovraccarico valutativo sia per i docenti sia per gli altri soggetti coinvolti, in fase di progettazione della valutazione verrà stabilita qual è/ o quali sono le evidenze che sono più adeguate a valutare quello specifico risultato di apprendimento.

Le evidenze sono strettamente collegate sia ai compiti di valutazione assegnati dal docente e dal tutor aziendale sia alle attività di insegnamento / apprendimento posti in essere durante il percorso. Ad *Esempio*, riprendendo tra i risultati di apprendimento sopra individuati, il risultato di apprendimento

✓ *riflettere criticamente (applicare il pensiero critico) per effettuare una valutazione dell'intervento progettato*

seppur è previsto un prodotto finale, ossia la scheda di riflessione, più che il prodotto in se per sé l' evidenza più pertinente per stabilire il raggiungimento dello specifico risultato di apprendimento riguarderà l'aspetto metacognitivo. Infatti, non ci interessa valutare la qualità della scheda di riflessione nei suoi aspetti grafici/e-o di correttezza e-o di funzionalità ecc., quanto il modo in cui lo studente mobilita le risorse necessarie a svolgere quel compito e la qualità (congruità; correttezza; originalità ecc..) delle riflessioni elaborate. Le domande che ci porremo è: lo studente è in grado di valutare quanto ha prodotto? è in grado di valutarlo criticamente? riesce a spiegare come procede e perchè procede in un certo modo?.

Invece, ad esempio, rispetto al risultato di apprendimento

✓ *“progettare un intervento individuale applicando quadri teorico-metodologici multidisciplinari”*

una valutazione valida considera altre evidenze come, ad esempio, le caratteristiche del progetto sviluppato (prodotto) e la qualità del linguaggio settoriale utilizzato (in questo caso, scritto).

Decidere le dimensioni che devono essere presenti nell'apprendimento di alta qualità: gli standard di valutazione

È attraverso gli standard di valutazione che vengono osservati i risultati di apprendimento dello studente al fine di esprimere su di essi un giudizio che tiene conto dei diversi criteri congiuntamente adottati dalla scuola e dall'azienda. Gli standard di valutazione devono:

- Essere strettamente collegati ai risultati di apprendimento e alle relative evidenze, descrivendo quegli aspetti delle evidenze che saranno valutati;
- indicare ciò che è richiesto per il passaggio da un livello di padronanza all'altro.
- aiutare gli studenti a sapere cosa devono fare e cosa ci si aspetta ai diversi livelli di padronanza;
- essere comprensibili e spiegate a tutte le parti interessate
- essere numericamente gestibili.

Domande guida per fissare standard di valutazione

Ecco alcune domande guida per fissare i criteri di valutazione:

- 1) Consentono agli studenti di sapere cosa devono fare per raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
- 2) Consentono agli studenti di sapere cosa devono fare per ottenere un certo livello di padronanza?
- 3) Consentono ai tutor aziendali di sapere cosa devono fare gli studenti al fine di attribuirgli diversi livelli di padronanza?

Garantiscono un'interpretazione comune dei criteri di valutazione da parte di tutti i soggetti coinvolti? e sono utilizzabili da tutti i soggetti coinvolti?

3.4.4 Sviluppare la Rubrica di valutazione

Quando sviluppi la Rubrica di valutazione, potrebbe essere utile pensare ai vari elementi all'interno di un processo, che collega uno stadio a quello successivo.

Guida n. 8 – Come sviluppare una Rubrica di valutazione



Gli step sono:

- Riprendere dal progetto annuale di ASL I risultati di apprendimento;
- Per ciascun risultato di apprendimento, identificare nel dettaglio le Evidenze.

- A livello di CdC, stabilire gli **standard di valutazione**
 - a. Quali aspetti del lavoro degli studenti saranno valutati in relazione ai risultati di apprendimento? → **Indicatori/criteri di valutazione**
 - b. Qual è il livello minimo di padronanza per stabilire che il criterio di valutazione è stato raggiunto? → **descrittore soglia minima (livello 1)**
 - c. Quali sono gli altri livelli di padronanza → **Descrittori (livelli 2,3,4)**
 - d. Qual è il livello sotto al minimo? → **“sotto livello soglia”**.

Segue Guida n. 8 per la costruzione della Rubrica di Valutazione

	STANDARD DI VALUTAZIONE		
	Criterio di Valutazione	Descrittore di soglia minima	Descrittori diversificati



Risultati di apprendimento ed Evidenze	Quali aspetti del lavoro degli studenti saranno valutati in relazione ai risultati di apprendimento	Qual è il livello minimo di padronanza	Descrizione di cosa lo studente deve fare per raggiungere un livello specifico di padronanza rispetto al criterio di valutazione
Domanda chiave: Quale evidenza (o evidenze) prenderai in considerazione per lo specifico risultato di apprendimento stabilito nel progetto annuale ASL?	Domanda chiave: Su quali basi valuterai se è arrivato a quell risultato di apprendimento?	Domanda chiave: Cosa deve fare lo studente per arrivare a quel risultato di apprendimento, cioè per soddisfare il criterio?	Domanda chiave: Come farai a sapere a quale livello è arrivato? (ossia «a quanto bene ci è arrivato?»)

Di seguito si riportano alcune griglia-guida compilate, rifacendoci a uno dei risultati di apprendimento individuato a titolo di esempio nella fase di progettazione

Esempio 1: Griglia-guida per la costruzione della Rubrica di Valutazione



Risultati di apprendimento ed Evidenze	STANDARD DI VALUTAZIONE		
	<i>Critero di Valutazione</i>	<i>Descrittore di soglia minima</i>	<i>Descrittori diversificati Livelli di padronanza</i>
	Dichiarazione di quali aspetti dell'evidenza sarà giudicato, in relazione ai risultati di apprendimento		Descrizione di cosa lo studente deve fare per raggiungere un livello specifico rispetto al criterio di valutazione
Domanda chiave: Quale evidenza (o evidenze) prenderai in considerazione per lo specifico risultato di apprendimento?	Domanda chiave: Su quali basi valuterai se ci è arrivato?	Domanda chiave: Cosa deve fare per arrivarci, cioè per soddisfare il criterio?	Domanda chiave: Come farai a sapere a che livello ci è arrivato? ...
lo studente sarà in grado di... rilevare e organizzare i dati socio-sanitari degli utenti (tratto da esempi	Il lavoro degli studenti sarà valutato sulla <i>completezza dei dati rilevati e sulla pertinenza dei dati selezionati/organizzati per le</i>	Ad un livello base, lo studente rileverà i principali dati socio-sanitari e selezionerà quelli più rilevanti per le	Al fine di conseguire il livello 4/3/2/1 Lo studente sarà in grado di ... 4) rilevare una vasta gamma di dati socio-sanitari, identificandone l'appropriatezza per le proprie esigenze. Organizzare i dati e

<p>sopra) Evidenza: Report/scheda dati rilevati (PRODOTTO)</p>	<p><i>loro esigenze.</i></p>	<p>proprie esigenze</p>	<p>giustificarne la selezione, esplicitando le motivazioni delle sue scelte.</p> <p>3) rilevare una vasta gamma di dati e selezionare quelli più rilevanti, identificando chiaramente le proprie esigenze</p> <p>2) rilevare una serie di dati e selezionare quelli più rilevanti, in relazione alle proprie esigenze.</p> <p>1) rilevare i principali dati socio-sanitari e selezionare quelli più rilevanti per le proprie esigenze.</p> <p><i>Sotto il livello soglia:</i> Rilevazione di dati limitati. Selezione e organizzazione non idonea o errata.</p>
---	------------------------------	-------------------------	---

È importante soffermarsi su un aspetto ossia che nella costruzione della Rubrica di valutazione sono centrali le evidenze che si vogliono valutare. Per lo stesso risultato di apprendimento si può decidere collegialmente di dare più peso ad un'evidenza piuttosto che ad un'altra. Ciò implica che non esiste una Rubrica di valutazione definitiva, buona per ogni percorso di ASL come si tende a credere. Ciò che è invece efficace per una valutazione pertinente, valida ed affidabile è il metodo, il processo con il quale la Rubrica viene costruita. Questo significa che nella definizione dell'ASL si dovrebbero dedicare i necessari tempi e la giusta attenzione alla progettazione della valutazione.

Ritornando al nostro esempio di sopra, se per quello stesso risultato di apprendimento l'evidenza valutata fosse stato il PROCESSO, la Rubrica di valutazione sarebbe stata diversa (Esempio 2 sotto).

Esempio 2_Griglia-guida per la costruzione della Rubrica di Valutazione



Risultati di apprendimento ed Evidenze	Standard di valutazione		
	<i>Critero di Valutazione</i>	<i>Descrittore di soglia minima</i>	<i>Descrittori diversificati Livelli di padronanza</i>
	Dichiarazione di quali aspetti dell'evidenza sarà giudicato, in relazione ai risultati di apprendimento		Descrizione di cosa lo studente deve fare per raggiungere un livello specifico rispetto al criterio di valutazione
Domanda chiave: Quale evidenza (o evidenze) prenderai in considerazione per lo specifico risultato di apprendimento?	Domanda chiave: Su quali basi valuterai se ci è arrivato?	Domanda chiave: Cosa deve fare per arrivarci, cioè per soddisfare il criterio?	Domanda chiave: Come farai a sapere a che livello ci è arrivato? ...

<p>lo studente sarà in grado di.... rilevare e organizzare i dati socio-sanitari degli utenti (tratto da esempi sopra)</p> <p>Evidenza: PROCESSO</p>	<p>Il lavoro degli studenti sarà valutato sulla <i>adeguatezza degli step metodologici utilizzati per la rilevazione; e la correttezza nell'utilizzo di tecniche di rilevazione e di organizzazione proprie del settore socio-sanitario</i></p>	<p>Ad un livello base, lo studente realizzerà la rilevazione ed organizzazione dei dati seguendo correttamente i principali steps metodologici; utilizzerà le basilari tecniche rispettandone i principali criteri di applicazione.</p>	<p>Al fine di conseguire il livello 4/3/2/1</p> <p>Lo studente sarà in grado di ...</p> <p>4) realizzare la rilevazione seguendo correttamente tutti gli steps metodologici; utilizzare correttamente una pluralità di tecniche, anche avanzate, rispettandone i criteri di applicazione</p> <p>3) realizzare la rilevazione seguendo correttamente tutti gli steps metodologici; utilizzare una pluralità di tecniche rispettandone i criteri di applicazione</p> <p>2) realizzare la rilevazione seguendo correttamente tutti gli steps metodologici; utilizzare le principali tecniche rispettandone i criteri di applicazione</p>
--	---	---	---

			<p>1) realizzare la rilevazione seguendo correttamente i principali steps metodologici; utilizzare le tecniche di base rispettandone i principali criteri di applicazione</p> <p><i>Sotto il livello soglia:</i></p> <p>Step metodologici non corretti; tecniche utilizzate non idonee o utilizzate/applicate in maniera inappropriata.</p>
--	--	--	---

Vale la pena ribadire che:

- ciascun risultato di apprendimento, potrà essere valutato sulla base di una o più evidenze;
- oppure, ciascun risultato di apprendimento verrà valutato sulla base di evidenze differenti.

Gli elementi raccolti nel processo di costruzione degli standard di valutazione confluiranno nella Rubrica di valutazione. Nella Rubrica vanno considerati tutti i risultati di apprendimento del vostro progetto annuale ASL. Sotto, a titolo di esempio, segue una Rubrica di valutazione impostata su 2 dei Risultati di apprendimento tra quelli considerati nella parte di questo Toolkit dedicata alla progettazione del progetto annuale ASL

3.4.4 Rubrica di Valutazione

Griglia n. 17 – Rubrica di Valutazione

RISULTATO APPRENDIMENTO	EVIDENZE DEI RISULTATI APPRENDIMENTO	CRITERI DI VALUTAZIONE INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI Lo studente è in grado di:
Rilevare e organizzare i dati socio-sanitari degli utenti	PRODOTTO /scheda	<i>completezza dei dati rilevati e pertinenza dei dati selezionati/organizzati per specifiche esigenze</i>	Liv 4	4) rilevare una vasta gamma di dati socio-sanitari, identificandone l'appropriatezza per le proprie esigenze. Organizzare i dati e giustificare la selezione, esplicitando le motivazioni delle sue scelte.
			Liv 3	rilevare una vasta gamma di dati e selezionare quelli più rilevanti, identificando chiaramente le proprie esigenze
			Liv 2	rilevare una serie di dati e selezionare quelli più rilevanti, in relazione alle proprie esigenze.
			Liv 1	rilevare i principali dati socio-sanitari e

RISULTATO APPRENDIMENTO	DI EVIDENZE RISULTATI APPRENDIMENTO dei DI	CRITERI DI VALUTAZIONE INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI Lo studente è in grado di:
				selezionare quelli più rilevanti per le proprie esigenze
			Sotto Soglia	Rilevazione di dati limitati. Selezione e organizzazione non idonea o errata.
	PROCESSO	<i>adeguatezza degli step metodologici utilizzati per la rilevazione; e la correttezza nell'utilizzo di tecniche di rilevazione e di organizzazione proprie del settore specifico.</i>	Liv 4	Lo studente è in grado di realizzare la rilevazione seguendo correttamente tutti gli steps metodologici; utilizzare correttamente una pluralità di tecniche, anche avanzate, rispettandone i criteri di applicazione
			Liv 3	realizzare la rilevazione seguendo correttamente tutti gli steps metodologici; utilizzare una pluralità di tecniche rispettandone i criteri di applicazione
			Liv 2	realizzare la rilevazione seguendo correttamente tutti gli steps metodologici; utilizzare le principali tecniche rispettandone i criteri di applicazione
			Liv 1	realizzare la rilevazione seguendo correttamente i principali steps metodologici; utilizzare le tecniche di base rispettandone i principali criteri di applicazione
			Sotto Soglia	Step metodologici non corretti; tecniche utilizzate non idonee

RISULTATO APPRENDIMENTO	EVIDENZE DEI RISULTATI APPRENDIMENTO	CRITERI DI VALUTAZIONE INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI Lo studente è in grado di:
<p>Progettare un intervento individuale applicando la conoscenza del comportamento umano e dell'ambiente sociale e di altri quadri teorico-metodologici multidisciplinari</p>	<p>PRODOTTO (progetto di individualizzato)</p>	<p><i>Robustezza del quadro di riferimento teorico-metodologico multidisciplinare utilizzato; congruenza tra tecniche e strumenti di intervento, riferimenti normativi individuati nell'intervento rispetto agli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere.</i></p>	Liv 4	<p>o utilizzate in maniera inappropriata.</p> <p>Progettare un intervento individuale fondato su un quadro teorico-metodologico che integra gli approcci di una pluralità di domini di conoscenze; in cui le tecniche/strumenti di intervento sono specificatamente ricondotti a ciascun degli obiettivi, adeguati al loro raggiungimento,</p>
			Liv 3	<p>Progettare un intervento individuale fondato su un quadro teorico-metodologico che integra gli approcci dei principali domini di conoscenza e in cui le tecniche/strumenti di intervento sono collegati agli obiettivi e adeguati al loro raggiungimento.</p>
			Liv 2	<p>Progettare un intervento individuale fondato su un quadro teorico-metodologico che considera gli approcci di alcuni domini di conoscenza senza integrarli ma presentandoli destrutturati/come una sommatoria, e in cui le tecniche/strumenti di intervento sono collegati ai principali obiettivi del progetto e adeguati al loro raggiungimento</p>
			Liv 1	<p>Progettare un intervento individuale</p>

RISULTATO APPRENDIMENTO	DI EVIDENZE RISULTATI APPRENDIMENTO dei DI	CRITERI DI VALUTAZIONE INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI Lo studente è in grado di:
				fondato su un quadro teorico-metodologico essenziale, e in cui le tecniche/strumenti di intervento sono collegati ai principali obiettivi del progetto e adeguati al loro raggiungimento
			Sotto Soglia	Progetto privo di riferimenti teorico-metodologici validi; tecniche e gli strumenti di intervento contenuti nel progetto non congrui agli obiettivi dle progetto.
	Linguaggio settoriale (utilizzato nel progetto individualizzato)	<i>Chiarezza e vastità (ricchezza) del linguaggio settoriale tecnico-professionale</i>	Liv 4	Utilizzare un linguaggio articolato che connette tutti i linguaggi specialistici dei domini di conoscenza considerati per la stesura del progetto (<i>ad es: psicologia; Igiene e cultura medico sanitaria; legislazione socio-sanitaria ecc.</i>), chiaro dal punto di vista informativo/comunicativo in ogni passaggio
			Liv 3	Utilizzare un linguaggio articolato che connette linguaggi specialistici della maggior parte dei domini di conoscenza che intervengono nella stesura del progetto, e nel complesso chiaro dal punto di vista informativo/comunicativo
			Liv 2	Utilizzare un linguaggio che connette linguaggi specialistici di alcuni dei domini di conoscenza che intervengono nella

RISULTATO APPRENDIMENTO	DI EVIDENZE RISULTATI APPRENDIMENTO	dei DI CRITERI DI VALUTAZIONE INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI Lo studente è in grado di:
				stesura del progetto, e chiaro nella trasmissioni di contenuti e informazioni primari
			Liv 1	Utilizzare un linguaggio basilare e chiaro nella trasmissione di contenuti e informazioni primari
			Sotto Soglia	Linguaggio lacunoso e non chiaro.



Guida N. 9 Differenziare i descrittori dei livelli di padronanza

L'articolazione dei differenti livelli delle prestazioni contribuisce a rendere evidente agli studenti gli standard di valutazione e ad informarli sulle caratteristiche in base alle quali verrà valutata una evidenza. Consentono anche di esplicitare cosa è necessario, quali sono i requisiti per passare da un livello all'altro.

In questa fase gli studenti possono essere coinvolti nella co-definizione degli standard i con i quali saranno valutate le loro prestazioni. Ciò li rende molto più consapevoli del loro significato, oltre a favorire in loro un maggiore senso di "proprietà" del processo di apprendimento.

La formulazione e l'articolazione chiara dei descrittori dei diversi livelli di padronanza, seppur spesso sottovalutate, rappresentano un momento importante per assicurare una valutazione di qualità

Cosa si dovrebbe **evitare**

- **di usare:**
 - aggettivi che rappresentano livelli diversi della stessa qualità (scarso/pessimo/peggiore; buono, meglio, migliore);
 - termini indefiniti, ad es. lavoro superficiale/significativo, difficoltà nell'applicazione/utilizzo di..;
 - termini che attribuiscono valore, ad es. lavoro eccellente o scarso

Questi termini, sebbene possono avere un significato per chi valuta, non consentono allo studente di capire qual è lo standard di valutazione né le azioni da intraprendere per migliorare. Inoltre lasciano maggiore discrezionalità di scelta sia agli altri docenti che concorrono a stabilire una valutazione sia al tutor aziendale.

- **di introdurre nuovi criteri nei descrittori man mano che si passa da un livello di padronanza a quello successivo**

Gli indicatori dovrebbero rimanere gli stessi, mentre si può espandere in modo crescente la qualità di quel tipo di indicatore lungo la scala dal primo a quarto livello.

Per spostarsi tra i livelli di padronanza potrebbe essere utile:

- 1) **Aumentare il livello di autonomia richiesto**

Es. il livello di indipendenza; il processo decisionale necessario; lo spirito di iniziativa

2) Ampliare la situazione/contesto in cui si applica l'apprendimento dello studente

Es. un livello 1 potrebbe essere specifico per il compito di valutazione assegnato, i livelli più alti potrebbero attingere da esperienze/fonti più ampie;

3) Aumentare la gamma / numero di elementi che ti aspetti che lo studente sappia usare

Es. utilizzando una gamma più ampia di tecniche di presentazione, combinando più tecniche di problem solving, usando una combinazione di metodi/tecniche/approcci per la produzione di prodotto/servizio ecc..

Come la valutazione dei risultati di apprendimento del progetto annuale di ASL interviene sulle valutazioni delle singole discipline coinvolte?

La Rubrica di valutazione va costruita a livello di CdC, seguendo il processo sopra descritto.

Se in fase di progettazione si è proceduto ad allineare i risultati di apprendimento specifici di ciascuna disciplina ai risultati di apprendimento generali del progetto ASL, come suggerito nel presente Toolkit (cfr. Progettazione), non risulterà difficile stabilire come esso impatterà sul rendimento scolastico nelle diverse materie coinvolte.

Come si osserverà sotto i passaggi da fare sono:

- riprendere i risultati di apprendimento disciplinari allineati ai risultati di apprendimento del progetto annuale;
- stabilire dei compiti di valutazione per i risultati di apprendimento.
- Stabilire le evidenze da valutare e con esse gli indicatori.

Se i risultati di apprendimento disciplinare sono effettivamente allineati a quelli più generali del progetto ASL, la situazione che si avrà è la seguente:

- o compiti di valutazione uguali per le discipline coinvolte, e medesime evidenze da valutare;
- o compiti di valutazione uguali per le discipline coinvolte e differenti evidenze da valutare;
- o compiti di valutazione differenti per qualche disciplina

Se ciascuna disciplina richiede compiti di valutazione differenti non c'è stato allineamento dei risultati di apprendimento disciplinari a quelli del progetto annuale.

Riprendendo uno dei risultati di apprendimento sopra definiti: “riflettere criticamente per effettuare una valutazione dell'intervento individualizzato progettato”, avremo:

- un unico compito di valutazione (elaborazione scheda di riflessione) per le discipline Inglese/Psicologia/Metodologie operative/Storia e medesime evidenze;
- un compito di valutazione diverso per Matematica.

Esempio di allineamento

Risultati di apprendimento della singola disciplina coinvolta nel progetto annuale di ASL	Allineamento con risultati di apprendimento e con le competenze del progetto annuale ASL <i>(riprendere progetto annuale)</i>	Valutazione ed evidenze
<p>LINGUA INGLESE utilizzare I linguaggi specifici del settore socio-sanitario nella valutazione dell'intervento realizzato</p> <p>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA: Argomentare sui punti di forza e sui limiti dello specifico approccio psicologico e le modalità di intervento (scelti ed inseriti nel progetto individuale elaborato) in relazione alle caratteristiche dell'utenza cui è diretto e al contesto di intervento.</p> <p>METODOLOGIE OPERATIVE: Motivare le: - tecniche di intervento</p>	<p>Risultato di apprendimento riflettere criticamente (applicare il pensiero critico) per effettuare una valutazione dell'intervento individualizzato progettato</p>	<p>LINGUA INGLESE; PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA; METODOLOGIE OPERATIVE, STORIA.</p> <p>COMPITODI VALUTAZIONE Elabrazione Scheda di riflessione critica sul progetto elaborato utilizzando approcci multidisciplinari (in italiano e in inglese)</p> <p>EVIDENZE: A) <i>Metacognizione</i> B) <i>Utilizzo linguaggio settoriale</i></p> <p>INDICATORI/CRITERI: A) Il lavoro degli studenti sarà valutato sulla <u>pertinenza e la profondità delle argomentazioni rispetto alle scelte</u></p>

<p>individuate nel progetto (per la relazione di aiuto; e/o per la comunicazione facilitata, per empowerment ecc..) in relazione alle caratteristiche specifiche dell'utente; - tecniche di progettazione utilizzate.</p> <p>STORIA: correlare i principali mutamenti storici e la corrispondente evoluzione degli approcci teorico-metodologici del settore</p> <p>MATEMATICA: costruire indicatori di qualità e di impatto del progetto correlati a tempi, obiettivi specifici e generali.</p>		<p><u>fatte.</u></p> <p>B) Il lavoro dello studente sarà valutato sulla base della correttezza del linguaggio utilizzato.</p> <p>MATEMATICA COMPITO DI VALUTAZIONE: griglia degli indicatori (da inserire nella scheda di riflessione) EVIDENZA: prodotto (griglia). INDICATORI: Il lavoro degli studenti sarà valutato su adeguatezza degli indicatori di qualità elaborate per misurare ciò che intendono misurare.</p>
--	--	--

Invece per il risultato di apprendimento: “progettare un intervento individuale applicando la conoscenza di quadri teorico-metodologici multidisciplinari” avremo:

- un unico compito di valutazione per tutte le discipline coinvolte e medesime evidenze da valutare

Griglia n. 18 – Allineamento della valutazione

Risultati di apprendimento della singola disciplina coinvolta nel progetto annuale di ASL	Allineamento con risultati di apprendimento e con le competenze del prog. annuale ASL (riprendere il progetto annuale)	Compiti di Valutazione ed evidenze	STANDARD DI VALUTAZIONE		
			Criterio di Valutazione	Descrittore di soglia minima	Descrittori diversificati Livelli di padronanza
<p>Diritto e legislazione socio-sanitaria: applicare la specifica normativa di riferimento per la redazione di un progetto individuale congruente all’obiettivo perseguito (es. (re) inserimento socio-professionale di un detenuto/ o persona con disabilità mentale/ persona con disabilità fisica ecc...)</p> <p>Psicologia generale ed applicata: progettare un intervento individuale tenendo come sfondo</p>	<p>Risultato di apprendimento progettare un intervento individuale applicando la conoscenza del comportamento umano e dell’ambiente sociale e di altri quadri teorico-metodologici multidisciplinari</p>	<p>Diritto e legislazione socio-sanitaria; Psicologia generale ed applicata; igiene e cultura medico-sanitaria; Metodologie operative; <i>Tutor aziendale</i></p> <p>Compito di valutazione: Elaborazione di un progetto di intervento individuale</p> <p>EVIDENZE:</p> <p>a) <i>Prodotto (progetto)</i> b) <i>Linguaggio tecnico-professionale</i></p>	<p><i>Prodotto</i> Il lavoro degli studenti sarà valutato sulla robustezza del quadro di riferimento normativo/ degli approcci teorico-metodologici/tecniche-strumenti utilizzati ; congruenza rispetto agli obiettivi di progetto;</p>	<p><i>Prodotto</i> Ad un livello base, lo studente progetta un intervento individuale fondato su un quadro teorico-metodologico essenziale, e in cui le tecniche/strumenti di intervento sono collegati ai principali obiettivi del</p>	<p>I livelli di Padornanza sono riportati nella Rubrica di valutazione</p>

<p>teorico almeno due approcci teorico-metodologici ed e integrandoli fra loro (approccio costruttivista/o approccio sistemico-relazionale/approccio olistico Adleriano ecc...)</p> <p>Igiene e cultura medico-sanitaria: utilizzare metodologie e strumenti operativi per predisporre ed attuare progetti individuali</p> <p>Metodologie operative: differenziare metodi e tecniche di intervento da utilizzare (per la relazione di aiuto; e/o per la comunicazione facilitata, per empowerment ecc..) in relazione alle caratteristiche specifiche dell'utente</p>		<p>INDICATORI</p> <p>a) Linguaggio</p> <p><i>Chiarezza e ricchezza del linguaggio di settore</i></p>	<p><i>Linguaggio tecnico-professionale</i></p> <p>Il lavoro dello studente sarà valutato sulla base della correttezza, chiarezza e vastità del linguaggio utilizzato.</p>	<p>progetto e adeguati al loro raggiungimento.</p> <p><i>Linguaggio tecnico-professionale</i></p> <p>Lo studente utilizza un linguaggio basilare, e chiaro nella trasmissioni di contenuti e informazioni primari.</p>	
---	--	--	---	--	--

Gli elementi raccolti nel processo di costruzione degli standard di valutazione confluiranno nella Rubrica di valutazione, di cui un esempio è già stato riportato sopra.

Validazione della Rubrica di valutazione da parte del tutor aziendale

La garanzia della qualità richiede che nella fase di progettazione della valutazione sia previsto un momento in cui il tutor aziendale è chiamato a stabilire se e quanto ciò che verrà valutato e gli standard stabiliti garantiscono pertinenza, validità, affidabilità della valutazione.

Il coinvolgimento del tutor aziendale va nella direzione di garantire una valutazione:

- **Pertinente**, ossia adatta a misurare esattamente quei risultati di apprendimento (quella competenza) e non altri;
- **Valida**, quando cioè i compiti di valutazione e gli standard sono ritenuti dal tutor aziendali adatti a misurare quella competenza ossia valutano ciò che dovrebbero valutare.
- **Affidabile**, ossia adeguata ad assicurare coerenza e un certo margine di obiettività. Quando cioè le informazioni che si attingono non sono ambigue e possono essere rilevate in modo uniforme da diversi valutatori (sia tutor scolastico sia aziendale) secondo criteri stabiliti in anticipo e condivisi.

Dopo lo sviluppo della Rubrica di valutazione, che sia stato o meno un processo condiviso con il soggetto ospitante, la si dovrebbe sottoporre al tutor aziendale e ricevere dei feedback in base ai requisiti di pertinenza, validità, affidabilità. Di seguito si propone una scheda per favorire l'acquisizione di questi feedback.

Griglia n. 19 - Scheda per- la validazione da parte del tutor aziendale della Rubrica di valutazione progettata

La Rubrica di valutazione delle competenze risulta:		
-Chiarezza		
Per niente chiara <input type="checkbox"/>	Poco chiara <input type="checkbox"/>	Molto chiara <input type="checkbox"/>
-Utile a individuare cosa gli studenti devono apprendere		
Per niente utile <input type="checkbox"/>	Poco Utile <input type="checkbox"/>	Molto Utile <input type="checkbox"/>
-Utile ad individuare cosa ci aspettiamo che gli studenti sappiano/sappiano fare alla fine dell'Alternanza scuola lavoro (risultati di apprendimento)		
Per niente utile <input type="checkbox"/>	Poco Utile <input type="checkbox"/>	Molto Utile <input type="checkbox"/>
-Pertinente rispetto alla competenza (o alle competenze) che deve valutare		
I criteri di valutazione utilizzati si riferiscono esattamente a quella competenza e non altre	I criteri di valutazione utilizzati si riferiscono a quella competenza ma anche ad altre competenze.	I criteri di valutazione utilizzati non si riferiscono a quella competenza
- Completa		
I criteri di valutazione utilizzati consentono di misurare pienamente la competenza	I criteri di valutazione utilizzati consentono di misurare parzialmente la competenza	I criteri di valutazione utilizzati non sono in grado di misurare la competenza
- Graduale		
I diversi livelli sono chiari e distinguibili facilmente	I diversi livelli tendono a confondersi/sovrapporsi (AD ESEMPIO: non si capisce bene la differenza. tra il 1 livello ed il 2 livello; oppure tra il 3 livello e il 4 livello)	Non è chiaro la differenza tra i livelli

Se si dovessero riscontrare delle aree di miglioramento, sarebbe opportuno procedere a revisionare la rubrica di valutazione, accogliendo eventuali suggerimenti del tutor aziendale, e/oppure dedicare un momento per la condivisione con il tutor aziendale dei modi in cui leggere/interpretare la Rubrica di valutazione. Questo passaggio deve avvenire prima di avviare il progetto di ASL.

Scheda di valutazione

La scheda di valutazione è lo strumento su cui i docenti e il tutor aziendale registrano i risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti per poi fare una media ed attribuire un voto.

Nella scheda di valutazione, che si propone sotto, l'elemento centrale è il risultato di apprendimento. Si valuta la media dell'indicatore su ciascun risultato di apprendimento. Così facendo:

- 1) arginiamo valutazioni sommarie in quelle discipline che per il raggiungimento di uno specifico risultato di apprendimento non sono intervenute (ma che hanno concorso al raggiungimento di un altro/di altri risultati di apprendimento);
- 2) attribuiamo maggior peso alle discipline coinvolte nel raggiungimento di un maggior numero di risultati di apprendimento;
- 3) e, se in fase di progettazione abbiamo ponderato ciascun risultato di apprendimento attribuendogli un peso differente (ad es. in base al livello di complessità), attribuiamo maggiori ricadute del percorso ASL su quelle discipline intervenute nello sviluppo di risultati di apprendimento più complessi (in quello specific contesto).

Per ESEMPIO, rispetto alla nostra Rubrica di valutazione in parte elaborata avremmo una Scheda di Valutazione così:

Griglia n. 20 - Scheda di valutazione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	EVIDENZE CORRELATE DA VALUTARE	INDICATORI (CRITERI DI VALUTAZIONE)	LIVELLI	Tutor Soggetto ospitante	Docente Disciplina	Docente Disciplina	Docente Disciplina
Rilevare e organizzare i dati socio-sanitari degli utenti	PRODOTTO (scheda rilevazione)	<i>Completezza dei dati rilevati e pertinenza dei dati selezionati/organizzati per le specifiche esigenze</i>	LIV 4				
			LIV 3				
			LIV 2				
			LIV 1				
			Sotto soglia				
	PROCESSO	<i>Adeguatezza degli step metodologici utilizzati per la rilevazione; e correttezza nell'utilizzo di tecniche di rilevazione e di organizzazione proprie del settore socio-sanitario</i>	LIV 4				
			LIV 3				
			LIV 2				
			LIV 1				
			Sotto soglia				
Media livello dello specifico risultato di apprendimento riferito alle							

competenze del progetto ASL a cura dei singoli docenti (arrotondamento per eccesso)							
Progettare un intervento individuale applicando la conoscenza del comportamento umano e dell'ambiente sociale e di altri quadri teorico-metodologici multidisciplinari	PRODOTTO (progetto intervento individualizzato)	di	<i>Robustezza del quadro di riferimento teorico-metodologico multidisciplinare utilizzato; congruenza tra tecniche e strumenti di intervento, riferimenti normativi individuati nell'intervento rispetto agli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere</i>	LIV 4			
				LIV 3			
				LIV 2			
				LIV 1			
				Sotto soglia			
	LINGUAGGIO SETTORIALE (utilizzato nel progetto individualizzato)	nel	<i>Linguaggio settoriale (utilizzato nel progetto individualizzato)</i>	Liv 4			
				Liv 3			
				Liv 2			
				Liv 1			
				Sotto soglia			

Media livello dello specifico risultato di apprendimento riferito alle competenze del progetto ASL a cura dei singoli docenti (arrotondamento per eccesso)				
Media per disciplina di tutti gli indicatori per i risultati di apprendimento considerati (a cura del docente) si arrotonda per difetto o per eccesso				
	Media complessiva (numero intero)			

Allegati (cartella)